



LICEO
PARINI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022)

CLASSE V F
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

via Goito 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001
e-mail: info@liceoparini.edu.it - web: <https://liceoparini.edu.it> - P.E.C.: mipc170001@pec.istruzione.it

INDICE

1. La classe	pag. 3
2. I docenti	pag. 3
3. Obiettivi di apprendimento	pag. 3
4. Metodi e strumenti del percorso formativo	pag. 4
5. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 5
6. Educazione civica	pag. 7
7. Altre attività	pag. 8
8. PCTO — Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	Pag. 10
9. Orientamento in uscita	pag. 10
10. Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	pag. 10
11. Allegati	pag. 11

1. LA CLASSE

L'attuale quinta F è costituita da 25 studenti: il gruppo classe in Terza liceo era costituito da 27 studenti, 2 dei quali si sono ritirati durante l'anno. La composizione da allora è rimasta invariata.

2. I DOCENTI

Materia	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022
Lingua e letteratura italiana	Elena Marini	Elena Marini	Elena Marini
Lingua e cultura latina	Elena Marini	Elena Marini	Elena Marini
Lingua e cultura greca	Matteo Pirri	Matteo Pirri	Matteo Pirri
Storia	Eros Cuglietta	Eros Cuglietta	Eros Cuglietta
Filosofia	Eros Cuglietta	Eros Cuglietta	Eros Cuglietta
Matematica	Stefano Gondoni	Stefano Gondoni	Stefano Gondoni
Fisica	Stefano Gondoni	Stefano Gondoni	Stefano Gondoni
Lingua e cultura inglese	Elena Ferrero	Michele Alessi	Fabio Dimartino
Scienze naturali	Simona Buzzago	Simona Buzzago	Simona Buzzago
Storia dell'arte	Laura Zaninelli	Laura Zaninelli	Aurora Morelli
Scienze motorie e sportive	Dario Ceccarelli	Dario Ceccarelli	Dario Ceccarelli
I.R.C.	Fabio Landi	Fabio Landi	Fabio Landi

Il consiglio di classe ha goduto di una buona stabilità, a parte Lingua e cultura inglese, in cui si sono succeduti tre docenti, che hanno lavorato in continuità con piccoli assestamenti iniziali, e Storia dell'arte, disciplina che è stata invece penalizzata dalla nomina della titolare di quest'anno solo da fine novembre.

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

Obiettivi formativi trasversali

- favorire l'apertura al dialogo e al confronto di idee;
- promuovere attività di informazione, di confronto e di dibattito che valorizzino la funzione della scuola come luogo di promozione culturale;
- sollecitare la partecipazione attiva e costruttiva all'attività didattica interagendo anche a distanza;
- sviluppare le capacità critiche;
- promuovere un'autovalutazione consapevole di fragilità, punti di forza e progressi conseguiti, anche in funzione dell'orientamento.

Obiettivi didattici trasversali

- acquisizione di un metodo di lavoro e di capacità di approfondimento autonomo
- capacità di organizzazione del lavoro scolastico anche a distanza
- sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti
- sviluppo delle capacità espositive e di argomentazione in un contesto pluridisciplinare
- consolidamento nell'uso appropriato e corretto dei linguaggi specifici di ogni disciplina

Obiettivi raggiunti

La classe ha goduto di continuità didattica nella maggior parte delle discipline durante il triennio. Buona parte degli studenti ha mantenuto un atteggiamento collaborativo e corretto, anche durante i periodi di didattica a distanza. Consapevoli delle carenze formative che potevano essersi generate per tali circostanze, e spesso coinvolti nella preparazione degli esami di ammissione post-diploma, molti studenti nel corso del presente anno scolastico si sono impegnati sfidando i propri limiti, raggiungendo gli obiettivi cognitivi previsti e dimostrando capacità di rielaborare personalmente i contenuti appresi, cosa che ha in parte determinato momenti di stanchezza emotiva per alcuni. In ogni caso, la maggior parte degli studenti ha conseguito una preparazione buona e omogenea, anche se rimangono alcuni casi di insufficienza, spesso dovuti a discontinuità nella partecipazione o nell'impegno personale.

Gli studenti hanno sempre aderito con interesse alle iniziative culturali ed educative proposte dai docenti nei diversi ambiti disciplinari.

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe è presente uno studente con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento con Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Tale candidato non ha seguito un percorso didattico differenziato.

Si rimanda al Piano Didattico Personalizzato per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 Ordinanza 65 del 14 marzo 2022).

Si segnala inoltre che nell'ambito della Sperimentazione studente-atleta di alto livello ex D.M. 279/2018, a cui l'istituto partecipa, sono stati coinvolti due studenti della classe. E' stato pertanto sottoscritto per ciascuno di loro un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), che non ha previsto un percorso didattico differenziato.

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
lezione frontale in aula o da remoto	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x
lezione dialogica in aula o da remoto	x	x	x	x	x	x	x		x	x	X	x
didattica laboratoriale	x	x	x					x				
dibattito	x		x	x	x	X			x	x		
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali										x		
lezione pratica											X	
condivisione di audio, video	x	x	x	x	x	x	x		x	x		
lezione con esperti		x						x				
attività in laboratorio								x				
recupero <i>in itinere</i>	x	x	x	x	x	x	x					
attività di consolidamento (<i>Faber quisque</i>)			x									

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti in aula ed eventualmente a distanza
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe e a distanza
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
prova orale in aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
prova orale in video collegamento	X	X										
interrogazioni brevi con correzione esercizi												
interventi in aula e in video collegamento	X	X	X	X	X	X	X		X			X
prova scritta in aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
prove scritte a distanza con supporto digitale	X	X	X							X		
questionario scritto in aula valido per l'orale	X	X	X					X				
test o questionario in aula o a distanza con supporto digitale								X				
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale	X											
realizzazione di un video												
prova pratica											X	
simulazione di prima prova	X											
simulazione di seconda prova		X										

6. EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in presenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica: <ul style="list-style-type: none">- Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare- Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico- Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità- Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia- Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM; garanzie costituzionali; funzioni

	della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale
Lezioni tenute dalla prof.ssa Marini Lingua e letteratura italiana (4 ore)	Testimonianze e opinioni in merito alla guerra in Ucraina, difficoltà nel distinguere il piano della comunicazione dall'esposizione dei fatti, libertà di parola e uso responsabile, attivo e passivo, dell'informazione.
Lezioni tenute dalla prof.ssa Marini Lingua e cultura latina (4 ore).	Ambivalenza negli scopi delle tecniche argomentative: percorso trasversale su Cicerone, Seneca, Tacito. Luoghi comuni nei discorsi di confronto/scontro tra civiltà romana e civiltà "nemiche".
Lezioni tenute dalla prof.ssa Simona Buzzago (Scienze Naturali, 5 ore).	OGM - Organismi Geneticamente Modificati <ul style="list-style-type: none"> • Vocabolario delle biotecnologie • DNA ricombinante • Enzimi di restrizione • Dna ligasi e vettore plasmidico • Tecniche di clonaggio: <ul style="list-style-type: none"> § PCR § Metodo di Sanger
Lezioni tenute dal prof Eros Cuglietta (Filosofia 6 ore).	Giustizia e legalità: Kelsen e Rawls.
Lezioni tenute dalla prof.ssa Aurora Morelli (Storia dell'Arte, 3 ore).	Nascita dell'istituzione museale; approfondimento sul complesso di Brera; la figura di Fernanda Wittgens e la storia della tutela del patrimonio artistico di Milano nel Secondo Dopo Guerra.
Lezioni tenute dal prof Fabio Dimartino (Inglese 2 ore).	Orwell: Politics and the English Language.

7. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze

- Conferenza da remoto in diretta "Giustizia al Centro" con il Ministro Cartabia, della durata di due ore, 11 ottobre 2021.
- Conferenza di due ore in Aula Magna tenuta dalla Prof. Lauretta Maganzano "Augusto fra arte e diritto. L'arte racconta il diritto e la storia di Roma", 10 novembre 2021.
- Laboratorio didattico di Chimica Organica presso il Politecnico di Milano sulle fragranze sintetiche, 15 marzo 20022.

- Conferenza sulla guerra in Ucraina tenuta dal prof. Emanuele Parsi, 7 marzo 2022.

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Viaggio di istruzione dal 16 al 19 maggio 2022, a Siracusa, Noto e Modica che coniugherà aspetti di tipo storico-artistico con la rappresentazione di una tragedia classica (Edipo Re) a cura dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico.

Progetto *Faber quisque*

Nell'ultimo anno gli studenti hanno frequentato i seguenti corsi nell'ambito del progetto *Faber Quisque*:

Titolo del corso	Studenti
Filosofia, prof. Cuglietta, 8 moduli	12
Italiano, Testi Di Gadda, prof.ssa Marini 8 moduli	18
Italiano, La prima prova di maturità, prof.ssa Crepaldi, 8 moduli.	17
Greco prof. Pirri, 9 moduli	19
Disegno, Laboratorio di pittura 3, prof.ssa Savoini, 10 moduli.	2
Fisica, Introduzione astronomia osservativa A, prof. Daneluzzo, 8 moduli.	1
Italiano, Le donne nel Novecento in Italia, tra cultura, storia, politica, costume, prof.ssa Colombo, 8 moduli	1
Scienze, prof.ssa Buzzago, Attività di laboratorio di Chimica al Politecnico, 6 moduli	23
Greco, Processo a Edipo, prof.ssa Suardi, 9 moduli	1
Scienze motorie, prof.ssa Pisano, 8 moduli	1
Filosofia, prof. Cavallera, ἐξάφνης 5 moduli	2
Ed. Civica, Prof.ssa Cinà, Educazione Civica nel colloquio dell'Esame di Stato, 8 moduli	2

8. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato, A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'Aula PCTO.

9. ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stata proposte le seguenti iniziative volte a presentare l'offerta formativa delle facoltà universitarie:

Iniziative	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi (2 febbraio 2021)	Tutti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, LUISS, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano (5 febbraio 2022)	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Presentazione facoltà di Medicina (classi quarte e quinte) e breve simulazione del test di ingresso (8 marzo 2022)	adesione facoltativa
Presentazione facoltà di Economia. Test Bocconi (11 aprile 2022)	adesione facoltativa
Presentazione test TOLC per Politecnico, Statale, Bicocca e breve simulazione del test TOLC (12 aprile 2022)	adesione facoltativa
Padlet dell'orientamento https://padlet.com/prof_dellegrazie/universities)	Tutti

*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2021-2022: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

10. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori nell'incontro del 13 aprile 2022 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2021-2022, secondo l'ordinanza del 14 marzo 2022, artt. 17-22.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 22 giugno 2022 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta di latino** elaborata collegialmente dai docenti titolari della disciplina di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola: la prova, (art. 20, 4 che rimanda ai quadri

di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018). Tra le tre tracce proposte, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte, il giorno dello svolgimento della prova scritta viene sorteggiata la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte; la prova si svolge giovedì 23 giugno 2022 dalle 8:30 (durata della prova: sei ore)

- 3) **colloquio:** (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, (Profilo educativo, culturale e professionale) mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta in data 29 aprile 2022 e una della seconda prova scritta, prevista per il 23 maggio 2022.

Il testo della simulazione della prima prova e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1).

11. ELENCO DEGLI ALLEGATI

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testo della simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

A2 | Lingua e letteratura italiana

A3 | Documento di Lingua e cultura latina

A4 | Documento di Lingua e cultura greca

A5 | Documento di Filosofia

A6 | Documento di Storia

A7 | Documento di Matematica

A8 | Documento di Fisica

A9 | Documento di Lingua e cultura inglese

A10 | Documento di Scienze naturali


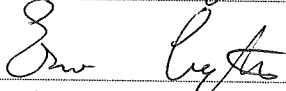
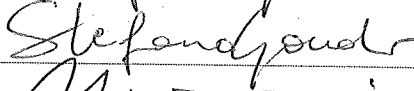
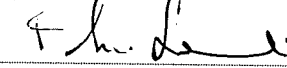
A11 | Documento di Storia dell'arte

A12 | Documento di Scienze motorie e sportive

A13 | Documento di I.R.C.

A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

15. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Elena Marini	
Lingua e cultura latina	Elena Marini	
Lingua e cultura greca	Matteo Pirri	
Storia	Eros Cuglietta	
Filosofia	Eros Cuglietta	
Matematica	Stefano Gondoni	
Fisica	Stefano Gondoni	
Lingua e cultura inglese	Fabio Dimartino	
Scienze naturali	Simona Buzzago	
Storia dell'arte	Aurora Morelli	
Scienze motorie e sportive	Dario Ceccarelli	
I.R.C.	Fabio Landi	

Milano, 14 maggio 2022

Il Coordinatore di classe

Elena Marini



ALL. 1

LICEO CLASSICO "GIUSEPPE PARINI" – MILANO

Prova di Italiano

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *Congedo del viaggiatore cerimonioso*, 1965

Il gibbone

A Rina

No, non è questo il mio
paese. Qua
- fra tanta gente che viene
tanta gente che va -
io sono lontano e solo 5
(straniero) come
l'angelo in chiesa dove
non c'è Dio. Come,
allo zoo, il gibbone.

Nell'ossa ho un'altra città 10
che mi strugge. È là.
L'ho perduta. Città
grigia di giorno e, a notte,
tutta una scintillazione
di lumi - un lume 11
per ogni vivo, un lume
per ogni morto. Città
cui nulla, nemmeno la morte
- mai, - mi condurrà. 20

GIORGIO CAPRONI (Livorno 1912 – Roma 1990) è un poeta che si caratterizza per una presa di distanza dall'Ermetismo e per la rappresentazione del reale nella sua semplicità, unite a un ritorno alla musicalità del ritmo e della lingua, con presenza della rima e spesso di una struttura

rimica chiusa, attenta alla poesia delle origini. Le raccolte poetiche più note sono *Il paesaggio di Enea* (1956), in cui il recupero del mito classico e del motivo antico dell'esistenza come viaggio sono immersi nella quotidianità, e *Il seme del piangere* (1959), che riecheggia la poesia dantesca ed ha al centro il lutto per la morte della madre, rappresentata con i modelli della poesia stilnovistica.

Genova, dove si trasferisce il poeta nel 1922, sarà sempre per Giorgio Caproni la città dell'anima. Di essa, negli anni della maturità, scriverà: *La città più mia, forse, è Genova. Là sono uscito dall'infanzia, là ho studiato, sono cresciuto, ho sofferto e amato. Ogni pietra di Genova è legata alla mia storia di uomo. Questo e soltanto questo, forse, è il motivo del mio amore per Genova, assolutamente indipendente dai pregi in sé della città. Ed è per questo che da Genova, preferibilmente, i miei versi traggono i laterizi.*

Nel 1938 il poeta vince il concorso per maestro elementare e si trasferisce con la moglie Rina a Roma, che diventerà così la città della maturità e della vita, amata, ma mai sentita come propria. La poesia proposta appartiene alla raccolta *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e, secondo le indicazioni dell'autore, è stata scritta tra ottobre e novembre del 1964.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in una colonna di foglio protocollo.
2. Nella lirica sono presenti due similitudini: individuale, prova a darne una spiegazione e un commento.
3. Spiega i versi 10-11: *nell'ossa ho un'altra città / che mi strugge.*
4. Nella poesia è presente un artificio usato frequentemente da Caproni: l'*enjambement*. Scegli gli esempi che giudichi più significativi e analizzane il valore espressivo e semantico.
5. Il componimento inizia con una negazione: ritieni che questa scelta dell'autore abbia un significato preciso? Motiva la tua risposta e poi individua nel testo altri elementi che denotano un andamento narrativo o colloquiale e commentali.

Interpretazione

Dopo aver svolto l'analisi, elabora in un testo coerente una tua interpretazione della lirica, confrontandola con componimenti di altri poeti dell'Ottocento o del Novecento, oppure anche con ulteriori testi di tua conoscenza (non necessariamente della letteratura italiana), nei quali si affrontino i temi dell'estraneità, della lontananza, dello sradicamento.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *La Noia*, Milano 1960, Bompiani

Ricordo benissimo come fu che cessai di dipingere. Una sera, dopo essere stato otto ore di seguito nel mio studio, quando dipingendo per cinque, dieci minuti e quando gettandomi sul divano e restandoci disteso, con gli occhi al soffitto, una o due ore; tutto ad un tratto, come per un'ispirazione finalmente autentica dopo tanti fiacchi conati, schiacciai l'ultima sigaretta nel portacenere colmo di mozziconi spenti, spiccai un salto felino dalla poltrona nella quale mi ero accasciato, afferrai un coltellino radente di cui mi servivo qualche volta per raschiare i colori e, a colpi ripetuti, trinciai la tela che stavo dipingendo e non fui contento finché non l'ebbi ridotta a brandelli. Poi tolsi da un angolo una tela pulita della stessa grandezza, gettai via la tela lacerata e misi quella nuova sul cavalletto. Subito dopo, però, mi accorsi che tutta la mia energia, come dire? creatrice, si era completamente scaricata in quel furioso e, in fondo, razionale gesto di distruzione. Avevo lavorato a quella tela durante gli ultimi due mesi, senza tregua, con accanimento; lacerarla a colpi di coltello equivaleva, in fondo, ad averla compiuta, forse in maniera negativa quanto ai risultati esteriori che del resto mi interessavano poco, ma positivamente per quanto riguardava la mia ispirazione. Infatti: distruggere la tela voleva dire essere arrivato alla conclusione di un lungo discorso che tenevo con me stesso da chissà quanto tempo. [...] La noia aveva lentamente ma sicuramente accompagnato il mio lavoro durante gli ultimi sei mesi, fino a farlo cessare del tutto in quel pomeriggio in cui avevo lacerato la tela; un po' come il deposito calcareo di certe sorgenti finisce per ostruire un tubo e far cessare completamente il flusso dell'acqua.

Penso che, a questo punto, sarà forse opportuno che io spenda qualche parola sulla noia, un sentimento di cui mi accadrà di parlare spesso in queste pagine. Dunque, per quanto io mi spinga indietro negli anni con la memoria, ricordo di aver sempre sofferto della noia. Ma bisogna intendersi su questa parola. Per molti la noia è il contrario del divertimento; e divertimento è distrazione, dimenticanza. Per me, invece, la noia non è il contrario del divertimento; potrei dire, anzi, addirittura, che per certi aspetti essa rassomiglia al divertimento in quanto, appunto, provoca distrazione e dimenticanza, sia pure di un genere molto particolare. La noia, per me, è propriamente una specie di insufficienza o inadeguatezza o scarsità della realtà. Per adoperare una metafora, la realtà, quando mi annoio, mi ha sempre fatto l'effetto sconcertante che fa una coperta troppo corta, ad un dormiente, in una notte d'inverno: la tira sui piedi e ha freddo al petto, la tira sul petto e ha freddo ai piedi; e così non riesce mai a prender sonno veramente. Oppure, altro paragone, la mia noia rassomiglia all'interruzione frequente e misteriosa della corrente elettrica in una casa: un momento tutto è chiaro ed evidente, qui sono le poltrone, lì i divani, più in là gli armadi, le consolle, i quadri, i tendaggi, i tappeti, le finestre, le porte; un momento dopo non c'è più che buio e vuoto. Oppure, terzo paragone, la mia noia potrebbe essere definita una malattia degli oggetti, consistente in un avvizzimento o perdita di vitalità quasi repentina; come a vedere in pochi secondi, per trasformazioni successive e rapidissime, un fiore passare dal boccio all'appassimento e alla polvere. Il sentimento della noia nasce in me da quello dell'assurdità di una realtà, come ho detto, insufficiente ossia incapace di persuadermi della propria effettiva esistenza. [...] La noia, oltre alla incapacità di uscire da me stesso, è la consapevolezza teorica che potrei forse uscirne, grazie a non so quale miracolo. Ho detto che mi sono annoiato sempre; aggiungo che soltanto in tempi abbastanza recenti sono riuscito a capire con sufficiente chiarezza che cosa sia realmente la noia. Durante l'infanzia e poi anche durante l'adolescenza e la prima giovinezza, ho sofferto della noia

senza spiegarmela, come coloro che soffrono di continui mal di testa ma non si decidono mai a interrogare un medico. Soprattutto quando ero bambino, la noia assumeva forme del tutto oscure a me stesso e agli altri, che io ero incapace di spiegare e che gli altri [...] Mi avveniva, in quegli anni, di cessare improvvisamente di giocare e di restare ore intere, immobile, come attonito, sopraffatto in realtà [...] dall'oscura consapevolezza che tra me e le cose non ci fosse alcun rapporto. Se in quei momenti mia madre entrava nella stanza e vedendomi muto, inerte e pallido per la sofferenza, mi domandava che cosa avessi, rispondevo invariabilmente: "mi annoio", spiegando così, con una parola di significato chiaro e angusto, uno stato d'animo vasto e oscuro. Mia madre, allora, prendendo sul serio la mia affermazione, si chinava ad abbracciarmi e poi mi prometteva di portarmi al cinema quel pomeriggio stesso, ossia mi proponeva un divertimento che, come sapevo ormai benissimo, non era il contrario della noia né il suo rimedio. E io, pur fingendo di accogliere con gioia la proposta, non potevo fare a meno di provare quello stesso sentimento di noia, che mia madre pretendeva fugare, per le sue labbra che si posavano sulla mia fronte, per le sue braccia che mi circondavano le spalle, nonché per il cinema che lei mi faceva balenare come un miraggio davanti agli occhi. Anche con le sue labbra, con le sue braccia, con il cinema, infatti, io non avevo alcun rapporto in quel momento. Ma come avrei potuto spiegare a mia madre che il sentimento di noia di cui soffrivo non poteva essere alleviato in alcun modo? Ho già notato che la noia consiste principalmente nell'incomunicabilità. Ora, non potendo comunicare con mia madre dalla quale ero separato come da qualsiasi altro oggetto, in certo modo ero costretto ad accettare il malinteso e a mentirle. [...]

Fu la noia, e soltanto la noia, ossia l'impossibilità di stabilire un rapporto qualsiasi tra me e quel bando¹, tra me e la divisa, tra me e i fascisti, la noia di cui avevo sofferto durante vent'anni e che adesso rendeva ai miei occhi del tutto inesistente il grande impero del fascio e della croce uncinata, che mi salvò. Nonostante le preghiere di mia madre, mi rifugiai in campagna, nella villa di un amico, e lì trascorsi tutto il periodo della guerra civile, dipingendo, una maniera come un'altra di passare il tempo. Fu allora che diventai pittore; ossia che sperai di poter ristabilire una volta per tutte il rapporto con la realtà per mezzo dell'espressione artistica. Anzi, addirittura, nel primo sollievo provocato dall'entusiasmo per la pittura, quasi mi convinsi che la mia noia finora non era stata che la noia di un artista che ignorava di essere tale. M'ingannavo; ma per qualche tempo mi illusi di aver trovato il rimedio. Alla fine della guerra, tornai da mia madre che, nel frattempo, aveva acquistato una grande villa sulla via Appia. Avevo sperato, come ho già detto, che la pittura avesse definitivamente debellato la noia; ma mi accorsi quasi subito che non era così. Ripresi, dunque, a soffrire di noia nonostante la pittura; anzi, poiché la noia interrompeva automaticamente la pittura, mi resi conto della intensità e frequenza del mio vecchio male con maggiore precisione di quando non dipingevo. Così il problema della noia si ripresentava immutato; e io allora presi a domandarmi quali ne potessero essere i motivi, e per via di esclusione, arrivai a concludere che forse mi annoiavo perché ero ricco e che se fossi stato povero non mi sarei annoiato. Quest'idea non era così chiara nella mia mente, allora, come adesso sulla carta; più che di un'idea, si trattava del sospetto quasi ossessivo che vi fosse un nesso indubitabile benché oscuro tra la noia e il denaro. Non voglio dilungarmi troppo su questo periodo oltremodo sgradevole della mia vita. Poiché mi annoiavo, e quando mi annoiavo non dipingevo, cominciai a odiare con tutta l'anima la villa di mia madre e gli agi di cui ci godevo; attribuivo alla villa la mia noia e la conseguente impossibilità di dipingere e

¹ Nella parte omessa si parla di un bando successivo all'armistizio dell'8 settembre 1943: secondo tale bando la voce narrante, che coincide con Dino, il protagonista, avrebbe dovuto riprendere a combattere nelle file dell'autorità nazi-fascista sotto cui aveva militato prima dell'armistizio.

anelavo ad andarmene. Ma poiché si trattava, come ho già detto, di un sospetto, non riuscivo a dire chiaramente a mia madre la sola cosa che avrei dovuto dirle: non voglio vivere con te perché sei ricca, e la ricchezza mi annoia e la noia m'impedisce di dipingere. Cercavo, invece, d'istinto, di rendermi insopportabile, in modo da suggerire e in certo modo imporre la mia partenza dalla villa. Ricordo quei giorni come giorni di eterno malumore, di pervicace ostilità, di ostinato rifiuto, di quasi morbosa antipatia. Non ho mai trattato mia madre peggio che in quel periodo; e così, alla noia che mi opprimeva, si aggiungeva, oltre tutto, la pietà per lei che non riusciva a spiegarsi la mia sgarberia. Ma soprattutto soffrivo di una specie di paralisi di tutte le mie facoltà, per cui, muto, apatico e ottuso, mi pareva di essere murato vivo dentro me stesso, come dentro una prigione ermetica e soffocante.

ALBERTO MORAVIA (1907-1990) è stato uno scrittore e giornalista. Ha esordito nel 1929 con il romanzo *Gli indifferenti*. Nei suoi numerosi romanzi ha indagato i temi dell'esistenzialismo e dell'alienazione. Il romanzo *La noia* riprende la tematica – già presente negli *Indifferenti* – dello sfacelo del mondo borghese e dell'impossibilità di stabilire rapporti autentici con la realtà.

Comprensione e analisi

Riassumi il brano non tralasciando di svolgere i seguenti quesiti:

- 1.1 Quale tecnica viene adottata durante la narrazione? Si ha la coincidenza tra *fabula* e *intreccio*?
- 1.2 Per quale motivo Dino decide di distruggere la tela che sta dipingendo?
- 1.3 In quale circostanza e per quale motivo Dino ha iniziato a dedicarsi alla pittura? Com'è cambiato, nel corso del tempo, il suo atteggiamento nei confronti di questa attività?
- 1.4 Quale relazione istituisce il protagonista tra il senso della noia e il denaro?
- 2.1 Analizza e spiega le similitudini che il narratore usa per spiegare il concetto di «noia».
- 2.2 In una parte omessa Dino definisce la noia «mancanza di rapporti con le cose»: in che senso? E come si declina nel brano in oggetto?
- 2.3 Analizza il rapporto tra Dino e sua madre.

Interpretazione

Taedium vitae, accidia, noia: vocaboli diversi ma con un denominatore comune, in cui più volte ti sei imbattuto nel corso dei tuoi studi.

Svolgi una riflessione che metta in luce le diverse accezioni assunte da tale stato d'animo nella poetica dei diversi autori, concentrandoti poi sulle peculiarità proprie della «noia» descritta nel brano analizzato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Su alcune funzioni della letteratura* in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? Basterebbe rispondere che è un bene che si consuma *gratia sui*, e dunque non deve servire a nulla. Ma una visione così disincarnata del piacere letterario rischia di ridurre la letteratura allo jogging o alla pratica delle parole crociate – i quali oltretutto servono entrambi a qualcosa, vuoi alla salute del corpo, vuoi all'educazione lessicale. Quello di cui intendo parlare è quindi una serie di funzioni che la letteratura riveste per la nostra vita individuale e la vita sociale.

La letteratura tiene in esercizio la lingua. [...] La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. Il fascismo si è sforzato di farci dire mescita invece di bar, coda di gallo invece di cocktail, rete invece di goal, auto pubblica invece di taxi, e la lingua non gli ha dato retta. [...] La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. Dante nel *De vulgari eloquentia* analizza e condanna i vari dialetti italiani, si propone di foggare un nuovo volgare illustre; nessuno avrebbe scommesso su un tale atto di superbia, eppure con la *Commedia* vince la sua partita. È vero che per diventare lingua parlata da tutti, il volgare dantesco ha impiegato alcuni secoli, ma se ce l'ha fatta è perché la comunità di coloro che credevano alla letteratura ha continuato a ispirarsi a quel modello. [...]

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puskin, la civiltà indiana senza i suoi poemi di fondazione [...]

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo. [...] I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, a differenza del mondo, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante e ciò che non possiamo prendere come spunto per libere interpretazioni [...] All'inizio dei *Tre moschettieri* si dice che d'Artagnan arriva a Meung su un ronzino di quattordici anni il primo lunedì di aprile del 1625. Se si ha un buon programma sul proprio computer si può immediatamente stabilire che quel lunedì era il 7 aprile. Si può impostare su questo dato una sovra-interpretazione del romanzo? Direi di no, perché la partitura non rende rilevante quel dato [...] Queste potranno sembrare a molti delle ovvietà, ma queste ovvietà (spesso dimenticate) ci dicono che il mondo della letteratura è tale da ispirarci la fiducia che

ci sono alcune proposizioni che non possono essere revocate in dubbio, e ci offre quindi un modello, immaginario sin che volete, di verità. Questa verità letterale si riverbera su quelle che chiameremo verità ermeneutiche: perché a chi ci dicesse che d'Artagnan era trascinato da una passione omosessuale nei confronti di Porthos, che l'Innominato è stato indotto al male da un irrefrenabile complesso d'Edipo, che la Monaca di Monza era stata corrotta dal comunismo, potremo sempre rispondere che nei testi a cui ci si riferisce non è possibile trovare alcuna affermazione, alcun suggerimento che ci permetta di abbandonarci a queste derive interpretative.

[...] A certi personaggi letterari – non a tutti – accade che escano dal testo in cui sono nati per migrare in una zona dell'universo che ci riesce molto difficile delimitare. [...] Così Cappuccetto Rosso, d'Artagnan, Ulisse o Madame Bovary diventano individui che vivono al di fuori delle partiture originali, e su di essi possono pretendere di fare affermazioni vere anche persone che non hanno mai letto la partitura archetipa. Questi personaggi sono diventati in qualche modo collettivamente veri perché la comunità ha fatto su di essi, nel corso dei secoli o degli anni, degli investimenti passionali. [...] Noi possiamo realmente commuoverci sulla sorte di Emma Bovary o, come è avvenuto ad alcune generazioni, essere trascinati al suicidio dalle sventure di Werther o di Jacopo Ortis.

Ma, qualcuno oggi ci dice, anche i personaggi letterari rischiano di diventare evanescenti, mobili, incostanti, e di perdere quella loro fissità che ci imponeva di non negarne i destini. Credo che potrà essere bello, e anche educativo, provare a modificare le storie che esistono già, così come sarebbe interessante trascrivere Chopin per mandolino: servirebbe ad aguzzare l'ingegno musicale, e a capire perché il timbro del pianoforte era così sostanziale alla sonata in si bemolle minore. ...Ma questi giochi non sostituiscono la vera funzione educativa della letteratura, funzione educativa che non si riduce alla trasmissione di idee morali, buone o cattive che siano, o alla formazione del senso del bello. [...] Con una struttura ipertestuale potremmo riscrivere la battaglia di Waterloo facendo sì che arrivino i francesi di Grouchy invece che i tedeschi di Blücher, e ci sono dei war games che permettono di farlo, e con gran divertimento. Ma la tragica grandezza di quelle pagine di Hugo sta nel fatto che (al di là dei nostri desideri) le cose vanno invece come vanno. Questo ci dicono tutte le grandi storie, caso mai sostituendo a Dio, il fato, o le leggi inesorabili della vita. La funzione dei racconti «immodificabili» è proprio questa: contro ogni nostro desiderio di cambiare il destino, ci fanno toccar con mano l'impossibilità di cambiarlo. E così facendo, qualsiasi vicenda raccontino, raccontano anche la nostra, e per questo li leggiamo e li amiamo. Della loro severa lezione «repressiva» abbiamo bisogno. La narrativa ipertestuale ci può educare alla libertà e alla creatività. È bene, ma non è tutto. I racconti «già fatti» ci insegnano anche a morire. Credo che questa educazione al Fato e alla morte sia una delle funzioni principali della letteratura.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la tesi e le argomentazioni ad essa funzionali.
2. All'ultima argomentazione viene dato un rilievo particolare, non solo in termini di spazio, ma attraverso la maggiore articolazione delle antitesi e delle confutazioni. Spiega e motiva questi procedimenti argomentativi.
3. Ad una maggiore complessità dell'argomentazione corrisponde anche una differenza nell'uso del lessico e della sintassi oppure il registro è invariato? Definiscilo motivando le tue osservazioni.
4. Quale significato assume la metafora ricorrente della "partitura" musicale?

5. Alcuni termini chiave rivelano che l'indagine dell'autore non si limita all'ambito estetico o sociologico, ma arriva a toccare anche aspetti etici e ontologici. Quali campi semantici, omogenei o antitetici, giustificano questa osservazione?

Produzione

“I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, *a differenza del mondo*, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante”. L'inciso evidenziato presuppone una sorta di paradosso per cui la letteratura sarebbe dotata di una verità intrinseca più autorevole e resistente al tempo delle verità relative proposte dal “mondo”, fino a poter vantare una sorta di “invulnerabilità” di fronte ai tentativi, non sempre felici, di reinterpretazione.

La dialettica tra un mondo “evanescente, mobile, incostante” e i destini “immodificabili” dei personaggi letterari, come pure tra tentativi di manipolazione di certa “eresia critica” e “verità ermeneutiche dei testi letterari” è questione più che mai aperta e cruciale per riflettere sulla funzione individuale e collettiva della letteratura. Organizza le tue considerazioni in un testo argomentativo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Angelo d'Orsi**, *La Storia di fronte ai fatti, Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivistica essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos'è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza¹ che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza².

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla “Revue de Synthèse Historique”, dallo storico della filosofia ed etnologo francese Lucien Lévy-Bruhl³. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

¹ **fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

² **latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

³ **Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Carlo Rovelli**, *Il mistero*, da *La realtà non è come ci appare - La struttura elementare delle cose*, Milano 2014.

Una delle primissime e più belle pagine della storia della scienza è il passo del Fedone di Platone in cui Socrate spiega la forma della Terra. Socrate dice di “ritenere” che la Terra sia una sfera, con grandi valli dove vivono gli uomini. E aggiunge: “Non sono sicuro” [...] Questa acuta consapevolezza della nostra ignoranza è il cuore del pensiero scientifico. È grazie a questa consapevolezza dei limiti del nostro sapere che abbiamo imparato così tanto del mondo. Oggi non siamo sicuri di quello che sospettiamo, come non lo era Socrate della sfericità della Terra, ma stiamo esplorando ciò che si trova sul bordo del nostro sapere.

La consapevolezza dei limiti della nostra conoscenza è anche consapevolezza del fatto che quello che sappiamo, o crediamo di sapere, possa poi risultare impreciso o sbagliato. Solo se teniamo ben presente che le nostre credenze potrebbero essere sbagliate possiamo liberarcene e imparare di più. Per imparare qualcosa in più bisogna avere il coraggio di accettare che quello che pensiamo di sapere, comprese le nostre convinzioni più radicate, possa essere sbagliato, troppo ingenuo, un po’ sciocco. Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone.

La scienza nasce da questo atto di umiltà: non fidarsi ciecamente delle proprie intuizioni. Non fidarsi di quello che dicono tutti. Non fidarsi della conoscenza accumulata dai nostri padri e dai nostri nonni. Non impariamo nulla se pensiamo di sapere già l’essenziale, se pensiamo che l’essenziale sia già scritto in un libro custodito dagli anziani della tribù. I secoli in cui gli uomini hanno avuto fede in quello che credevano sono i secoli in cui tutto è rimasto immobile e nessuno ha imparato nulla di nuovo. Se avessero avuto fiducia cieca nel sapere dei loro padri, Einstein, Newton, Copernico non avrebbero rimesso tutto in discussione, non avrebbero fatto fare passi avanti al nostro sapere. [...]

Qualche volta si rimprovera alla scienza di pretendere di spiegare tutto, di saper rispondere a tutte le domande. E’ curioso questo rimprovero, per uno scienziato. La realtà è il contrario, come sa qualunque ricercatore in qualunque laboratorio del mondo: fare scienza significa scontrarsi quotidianamente con i propri limiti, con le innumerevoli cose che non si sanno e non si riesce a fare. Altro che pretesa di spiegare tutto! Non sappiamo quali particelle vedremo l’anno prossimo al CERN, che cosa vedranno i nostri prossimi telescopi, quali equazioni descrivono davvero il mondo; non sappiamo risolvere le equazioni che abbiamo e qualche volta neppure capire che cosa significhino; non sappiamo se la bella teoria sulla quale stiamo lavorando sia giusta, non sappiamo come funzionino un temporale, un batterio, un occhio, le cellule del nostro corpo e il nostro stesso pensiero. Uno scienziato è qualcuno che vive sul bordo del sapere, a stretto contatto con i propri innumerevoli limiti e con i limiti della conoscenza.

Se non siamo sicuri di nulla, come possiamo fare affidamento su quello che ci racconta la scienza? La risposta è semplice: non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. È affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente. Le migliori risposte trovate finora. La scienza rispecchia il meglio che sappiamo sui problemi che affronta. È proprio la sua apertura all’apprendere, al rimettere in discussione il sapere, a garantirci che le risposte che offre sono le migliori disponibili: se si trovano risposte migliori, queste nuove risposte diventano la scienza. Quando Einstein, trovando risposte migliori, ha mostrato che Newton sbagliava, non ha

rimesso in discussione la capacità della scienza di dare le migliori risposte possibili: al contrario, non ha fatto che confermare questa capacità.

Comprensione e analisi

1. Osservando la natura del testo - un saggio di divulgazione scientifica destinato a un pubblico non specializzato - riassumi i concetti portanti e gli argomenti che li sorreggono.
2. Quale funzione svolge, nell'economia generale del brano, la citazione iniziale del *Fedone* di Platone? E la frase conclusiva del primo paragrafo "*Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone*"?
3. Ti sembra che le scelte sintattiche e lessicali, stilistiche e argomentative siano funzionali al genere e alla destinazione editoriale del testo? Rispondi motivando le tue osservazioni.
4. Rintraccia la presenza di antitesi.
5. Come spieghi il titolo del capitolo da cui il brano è tratto, ossia IL MISTERO?

Produzione

Non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. E' affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente.

Secondo Rovelli l'affidabilità della scienza è strettamente correlata alla certezza non tanto dei risultati della sua indagine – destinati questi a essere sempre superati in futuro - quanto del suo incessante sforzo di progredire verso il meglio. In anni come quelli che stiamo vivendo, dominati da traumatiche emergenze che ci pongono dolorosamente a contatto con i limiti della nostra conoscenza, quali considerazioni possono suggerire le riflessioni di Rovelli? Esponi le tue idee argomentandole in modo persuasivo, coerente e coeso partendo dalle tue esperienze, letture, convinzioni personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testi tratti dal *Paradiso* di Dante sul valore della poesia nella società contemporanea.

Paradiso, I, 22-27

O divina virtù, se mi ti presti / tanto che l'ombra del beato regno / segnata nel mio capo io manifesti,
/ vedra'mi al piè del tuo diletto legno / venire, e coronarmi de le foglie / che la materia e tu mi farai
degnò.

Paradiso, XVII, 133-35

Questo tuo grido farà come vento, / che le più alte cime più percuote; / e ciò non fa d'onor poco
argomento.

Paradiso, XXV, 1-3

... 'l poema sacro / al quale ha posto mano e cielo e terra, / sì che m'ha fatto per molti anni macro.

Dante nella terza cantica della *Commedia* esprime con grande consapevolezza il ruolo che attribuisce alla sua poesia, collegandola, nel canto XXV, alla speranza che la sua voce profetica contribuisca alla salvezza dell'umanità caduta.

Illustra in modo articolato la tematica, contestualizzando i brani proposti. Prova poi a confrontare la concezione che Dante ha del proprio ruolo di letterato con quella di uno o più autori studiati nel corso dell'anno, o a te noti per lettura personale.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *Eminem e la prima collezione NFT: la sua Shady Con è stata un successo.*

Eminem è approdato il 25 aprile nell'universo NFT, presentando la sua prima collezione, la Shady Con, di arte digitale. La collezione, messa in vendita sulla piattaforma di Nifty Gateway, era formata da: Open Editions by Eminem, tre action figures digitali, rappresentanti rispettivamente Eminem, Slim Shady e Marshall Mathers; Marshall Masterpiece Card Pack by Eminem, un pack di sei card, delle quali ne veniva inviata una random, sempre in formato digitale, rappresentanti vari personaggi e/o situazioni relative alla carriera di Eminem; la Shady Con vera e propria, tre art-work digitali in edizione super limitata accompagnate da strumentali dallo stesso prodotte.

Le prime due artwork erano denominate "TOOLS OF THE TRADE" e "STILL D.G.A.F", limitate al numero di 50 pezzi ciascuna al prezzo di 5.000 dollari, accompagnate entrambe da una stampa dell'art work firmata e numerata direttamente da Eminem e dalle rispettive strumentali.

Ma non finisce qui, il pezzo forte dell'intera collezione è sicuramente l'art work di Stan's Revenge, che comprendeva, oltre alla digital art e alla strumentale anche i seguenti items: il vinile sigillato e autografato di Infinite, SSLP20 Film Strip Shadowbox Autographed by Eminem (andata sold out sul sito ufficiale in pochi minuti) e le EMINEM X AIR JORDAN CARHARTT 4'S.

Veniamo ai numeri: in circa 30 minuti sono state acquistate la bellezza di 2.368 action figures e 1320 Marshall Masterpiece Card Pack.

Anche le digital arts in edizione limitata sono andate sold out in pochissimi minuti per un totale di 100 unità vendute.

L'asta invece si è conclusa per la cifra di 100.000 dollari e ad aggiudicarsela è stato il rapper Tom MacDonald.

[\(https://eminemnews.it/eminem-e-la-prima-collezione-nft-la-sua-shady-con-e-stata-un-successo/\)](https://eminemnews.it/eminem-e-la-prima-collezione-nft-la-sua-shady-con-e-stata-un-successo/)

Metaverso non è un termine nuovo ma ha conquistato le luci della ribalta quando Mark Zuckerberg ha annunciato che sarebbe stata denominata *Meta* la holding che aggrega Facebook, Instagram e Whatsapp. Criptovalute, avatar, NFT, realtà virtuale, tutto convoglierà in questo mondo virtuale: sembra che la fantascienza di film e romanzi sia sempre più vicina, anzi prossima a essere raggiunta.

Lo studente, partendo dal fenomeno degli NFT, spieghi in cosa consiste il Metaverso e rifletta su quali siano le implicazioni economiche ed etiche. Facendo riferimento a precedenti letterari o cinematografici, metta in evidenza potenzialità e rischi, anche evidenziando le eventuali forme di isteria che caratterizzano le masse sia nel mondo reale che in quello virtuale.

Tipologia A

Indicatore 1	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente Mediocre Sufficiente Ottimo	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
				Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
				Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
				Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
				Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	1-6
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	7-10
				Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	11-12
				Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	13-16
Indicatore 4	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
				Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
				Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
Indicatore 5	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
				Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
				Mancato rispetto delle consegne	1
Indicatore 6	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Rispetto parziale delle consegne	2
				Rispetto complessivo delle consegne	3
				Rispetto quasi completo delle consegne	4
Indicatore 7	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5
				Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
				Comprensione parziale del testo	4-5
Indicatore 8	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi	6
				Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
				Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
Indicatore 9	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
				Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
				Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
Indicatore 10	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Analisi puntuale e corretta	7-8
				Analisi puntuale e approfondita	9-10
				Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5
Indicatore 11	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8
				Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9
				Interpretazione corretta e motivata	10-12
Indicatore 12	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Interpretazione corretta e ben fondata	13-15
Punteggio ottenuto					_/100

Tipologia B

Indicatore 1	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
			Sufficiente	Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni	9
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	10	Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
			Sufficiente	Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	6
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	9
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
Punteggio ottenuto					/100

Tipologia C

Indicatore 1	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6-8
			Sufficiente	Testo complessivamente pertinente, titolo e parafrasi accettabili	9
			Buono	Testo pertinente, con titolo e parafrasi opportuni	10-12
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e parafrasi funzionali	13-15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
			Sufficiente	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
				Punteggio ottenuto	_/100

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA DI MATURITÀ**

INDICATORE	LIVELLO	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale	completa e puntuale	6
	buona	5
	sufficiente	4
	parziale	3
	nulla	2
Individuazione delle strutture morfosintattiche	completa e sicura	4
	buona	3
	sufficiente	2
	incerta	1,5
	insufficiente	1
Comprensione del lessico specifico	piena	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	parziale	1
	insufficiente	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	efficace e espressiva	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	meccanica	1,5
	scorretta	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e approfondita	4
	buona	3
	sufficiente	2
	parziale	1
	nulla	0
		Punteggio: /20

Allegato n. 2

Documento del Consiglio di classe 5 F

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ELENA MARINI

CONTENUTI

Dal volume 2b

- Il concetto di "sublime" in Kant e Schiller. Caratteristiche dello Sturm und Drang alla luce delle idee di Hamann e Herder. Importanza delle passioni, dell'individuo, dell'artista genio.
- Neoclassicismo, Winckelmann e risvolti nella letteratura italiana.
- Ripresa dello Sturm und Drang, cenni del pensiero di Rousseau, Ossian, tracce di preromanticismo nella cultura italiana: Vincenzo Monti e la scoperta del pubblico borghese; le traduzioni.
- Ugo Foscolo: biografia ragionata; l'impegno politico, la sovrapposizione tra biografia e arte, l'influenza sui patrioti risorgimentali.
 - La poetica, tra modelli classici e tradizione italiana.
 - La ricerca di una nuova collocazione del letterato, tra rapporto col potere e col pubblico.
 - Le ultime lettere di Jacopo Ortis: le scelte strutturali del romanzo, i temi, l'autobiografismo. T1 Lettera iniziale, l'incontro con Parini e la lettera da Ventimiglia.
 - Poesie: la poetica dal finale dell'ode "All'amica risanata"; T7 "Alla sera"; T9 "A Zacinto"; T 10 "In morte del fratello Giovanni"
 - Dei Sepolcri: le circostanze della composizione, la struttura in quattro parti, le tematiche; lettura dei vv. 1- 50; 130-195; 279-295.
 - Le Grazie: cenni alla complessa composizione e alle tematiche svolte.
- Il Romanticismo: Definizione di nella cultura tedesca e varietà del fenomeno nei diversi paesi europei. Le caratteristiche fondamentali del Romanticismo
 - Il sublime in Burke
 - Schiller: poesia ingenua e sentimentale. La Sensucht e il valore dei sentimenti.
 - Nuova concezione della letteratura e dell'arte. Creazione di nuove forme poetiche. Rigetto del concetto statico di bellezza e di quello di imitazione.
 - La nuova concezione di popolo e di storia.
 - L'eroe romantico.
 - La funzione del poeta.
- Romanticismo italiano: la polemica tra classicisti e romantici sulla Biblioteca Italiana.
 - Le idee dei romantici italiani: Berchet e Di Breme; il Conciliatore.
- Alessandro Manzoni: Le tappe della vita, la formazione, il soggiorno parigino: "Sentir e meditar" (fornito in dettatura). La conversione; la produzione letteraria.

- Tendenze di fondo della sua produzione: problema dell'autoreferenzialità, del linguaggio, della violenza nella storia.
- Inni sacri, soluzioni tematiche e linguistiche. Pentecoste: strofe 1, 2 e 6. La Pentecoste.
- Le odi civili, T3 "Il Cinque maggio".
- Le tragedie: l'argomento storico, scelte strutturali e loro motivazione. Il Conte di Carmagnola.
- Adelchi: soggetto, personaggi; T6 "Coro atto III"; T7, "Coro atto IV"; il finale e la violenza della storia, in relazione alla provvidenza.
- La riflessione sulle scelte letterarie e linguistiche. Lo sviluppo della poetica tra teatro e romanzo, le opere teoriche. La successiva rinuncia alla scrittura d'invenzione: T9 "Verità storica e invenzione poetica"; T10 "Sul Romanticismo".
- La riflessione sulla lingua, le scelte linguistiche nelle opere.
- I promessi sposi: le tre redazioni, struttura, trama e personaggi, tema della provvidenza e della violenza nella storia.
- La Storia della colonna infame. T 23 "Perché vennero giustiziati degli innocenti?"

Dal volume Giacomo Leopardi

- Giacomo Leopardi: Ambiente familiare, giovinezza a Recanati, formazione e studio nella biblioteca paterna; altri fatti fondamentali della vita, correlati a luoghi e alla produzione scritta personale o per la pubblicazione.
- Le opere pubblicate postume (edizioni del '45), e quelle non pensate per la pubblicazione: lo Zibaldone, le lettere, il Discorso sopra lo stato presente dei costumi degli Italiani.
- Partecipazione alla polemica classicisti-romantici e prima posizione sulle illusioni e la natura, su che cosa è interessante, "dilettevole".
- Leopardi da erudito a poeta a filosofo ("dal bello al vero").
- Il periodo delle canzoni e dei primi idilli. T3 "L'infinito".
- Il viaggio a Roma. La teoria del piacere e le fasi della riflessione sull'infelicità umana (cosiddetto pessimismo).
- Il tema del suicidio nelle due canzoni "Bruto minore" e "Ultimo canto di Saffo" e nell'Operetta Morale "Dialogo di Plotino e Porfirio".
- Le Operette Morali: genere, scelte linguistiche, la satira, il comico, i temi. I personaggi dialoganti o dedicatari. La differenza tra le opere del 1824, quelle del 1827 e quelle del 1832;
- Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare (fornito in file pdf), T 15 "Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero", T 16 "Dialogo di Tristano e di un amico", T13 "Dialogo della Natura e di un Islandese".
- Il ritorno alla poesia: Coro dal "Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie" (fornito in file pdf).
- La definizione di "stile vago e indefinito", il tema della "ricordanza", T 5 "A Silvia", "Alla luna" (fornito in file pdf) "Il sabato del villaggio" e "La quiete dopo la tempesta".
- T6 "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia": la presenza di tutte le tematiche filosofiche del poeta, la dimensione allegorica (la luna, il pastore, la "greggia"); il tema della poesia come consolazione che non nasconde il vero, ma afferma la dignità del mortale.

- Il “Ciclo di Aspasia”: esperienza esistenziale da cui nascono i canti del gruppo, periodo e luogo dove Leopardi vive, titoli e contenuti generali; T 9 “A se stesso”: i “cari inganni” e “il brutto/potere”; le novità nello stile (ritmo, sintassi, verbi, pronomi, aggettivi, avverbi di tempo).
- Firenze, i contrasti con gli intellettuali, la poesia satirica.
- Gli ultimi anni a Napoli: T 11 “La Ginestra”: la frase in epigrafe e il Qui iniziale; la successione delle tematiche svolte nelle strofe, come indicato nell’analisi del testo; le componenti polemiche e satiriche; cosa simboleggiano la ginestra, i luoghi citati, l’io poetico. Le espressioni chiave.

Dal volume 3a

- Letteratura prima e dopo l’unità d’Italia.
 - Cenni alla letteratura dialettale: Porta e Belli.
 - Linee di tendenza della letteratura dell’Italia unita. Il problema linguistico, la scuola. Il Canto degli Italiani.
 - Cenni alla poesia romantica italiana.
 - Trasformazione della narrativa: romanzo storico, memorialistica, novelle rusticali; dal romanzo storico all’attualità: “Le confessioni di un Italiano” di Ippolito Nievo, Rovani.
 - Prospettiva storica del Positivismo e sua influenza sulla letteratura e sul ruolo del letterato.
 - La Scapigliatura, T 1 “Preludio” di Emilio Praga.
- Il Verismo e Giovanni Verga. Cenni al Verismo, nelle scelte comuni di Capuana, Verga, De Roberto. Naturalismo e Verismo: un confronto sulle scelte stilistiche, contenutistiche, e sulla prospettiva ideologica. Cenni a Flaubert e Madame Bovary.
- Biografia ragionata di Giovanni Verga, i contatti culturali a Firenze e Milano, la scrittura di romanzi “borghesi”.
 - Le scelte stilistiche che compaiono progressivamente nelle novelle dal 1874 e nel romanzo: eclissi del narratore, regressione, discorso indiretto libero, effetto di straniamento.
 - La lingua di Verga e il concetto di italiano regionale. Aspetti stilistici delle varie opere.
 - Da Vita dei Campi: T2 “Fantasticheria”(facolt.); T3 “Rosso Malpelo”; da Novelle rusticane T9 “La roba”; T “Libertà”. Presentazione del tema, degli aspetti sociali denunciati, del montaggio.
 - I testi programmatici: La lettera a Salvatore Farina, pag. 204, T5 La prefazione dei Malavoglia: intenti dell’autore, il ciclo dei Vinti, il ruolo dell’artista.
 - I Malavoglia: trama, personaggi, temi sociali, l’idillio di Mena e Alfio, l’esclusione di ‘Ntoni nipote,
 - Mastro Don Gesualdo: il personaggio, le tematiche.
- Il Simbolismo, il Decadentismo, l’Estetismo.
 - Il precursore Baudelaire e “I fiori del male”. T1 “Corrispondenze”, T2 “L’albatro”, T5 “A una passante”, T7 “Spleen IV”.
 - Arthur Rimbaud, T2 Vocali, il poeta come veggente.
 - Paul Verlaine, T4, “Arte poetica”.

- Mallarmé, cenni.
- Cenni a Giosuè Carducci poeta, docente, critico.
 - La metrica barbara. Da Odi Barbare, T7 "Alla stazione in una mattina d'autunno".
- Giovanni Pascoli: Biografia ragionata e disamina delle opere principali.
 - La poetica e l'ideologia: T18 "Una dichiarazione di poetica" da Il fanciullino;
 - Da "Myrica": T1 "Arano", T2 "Lavandare", T4 "X Agosto", T6 "Novembre", T8 "Temporale", T9 "Il lampo", "Il tuono" (fornito in file pdf), T10 "L'assiuolo".
 - Da "Canti di Castelvecchio": T13 "Nebbia", T14 "Il gelsomino notturno", T15 "La mia sera".
- Gabriele D'Annunzio. Biografia e rassegna delle opere principali; l'esteta e il superuomo.
 - Da "Il piacere" T2 "Tutto impregnato d'arte".
 - Da "Alcyone": T7 "La sera fiesolana", T8 "La pioggia nel pineto".
- Italo Svevo: L'ambiente triestino, la particolare formazione. Lo studio personale dei filosofi. Il superamento del Verismo in "Una vita" e "Senilità".
 - Le novità strutturali e i temi de "La Coscienza di Zeno". Ripresa del romanzo, con approfondimento dei brani sul testo: T3 "Prefazione", "L'origine del vizio", T6 "Muoi!", Zeno, il veronal, il funerale sbagliato", T8 "Psico-analisi" e la pagina finale.
- Luigi Pirandello: Biografia, poetica dell'umorismo, inquadramento delle opere di narrativa e teatrali.
 - Da "L'umorismo": T18 "Una vecchia signora imbellettata".
 - Le novità strutturali e i temi de "Il fu Mattia Pascal". Ripresa del romanzo, con approfondimento dei brani sul testo: T8 "Lanterninosofia", T9 "L'ombra di Adriano Meis".
 - Da "Uno, nessuno, centomila" T11, "La vita non conclude" 2^ parte.
 - Da "I sei personaggi in cerca d'autore" T15 "L'apparizione dei sei personaggi".
- I crepuscolari. Gozzano. "Totò Merùmeni" (fornito in file pdf). La Voce: ruolo culturale, poetica del frammento.
- Cenni sul Futurismo e le Avanguardie storiche.

Dal volume 3b

- Eugenio Montale, Biografia ragionata e disamina delle opere principali.
 - Da "Ossi di seppia": T 2 "I limoni", T3 "Merigiare pallido e assorto", T4 "Spesso il male di vivere ho incontrato", T5 "Non chiederci la parola che squadri da ogni lato", T6 "Cigola la carrucola del pozzo," "Forse un mattino andando in un'aria di vetro", (fornito in file pdf).
 - Da "Le occasioni": T15 "Ti libero la fronte dai ghiaccioli", Non recidere, forbice, quel volto (fornito in file pdf), T16 La casa dei doganieri.
 - Da "La bufera e altro": T23 "Piccolo testamento", "L'anguilla" (fornito in file pdf).
 - Da "Satura": T 25 "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".
- Giuseppe Ungaretti, Biografia ragionata e disamina delle opere principali.
 - Da "L'Allegria": T1 "In Memoria", T2 "Il porto sepolto", T3 "Veglia", T4 "Fratelli", T5 "I fiumi", T6 "San Martino del Carso", T8 "Mattina", T9 "Soldati".

- Da *"Sentimento del tempo": La madre*, (fornito in file pdf).
- Da *"Il dolore" Non gridate più* (fornito in file pdf).
- Umberto Saba, Biografia ragionata e disamina delle opere principali. Il cosiddetto "antinovecentismo".
 - Da *Il canzoniere*, "La capra" T2, "Trieste" T3, "Città vecchia" T4, "Amai" pag. 121.
- Divina Commedia, Paradiso: Inquadramento generale della cantica; conoscenza dei contenuti dei canti, con letture di passi significativi; parafrasi, sintesi, temi e commento dei canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

N.B. Le parti indicate in corsivo saranno lette in classe dopo il 15 maggio.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

E' stato necessario riprendere alcuni argomenti non svolti lo scorso anno e riattivare competenze sull'analisi di varie tipologie di testo, sulle varie tipologie di testo della prima prova e sul metodo di studio. Pertanto, è stato ridotto al minimo il percorso sul romanzo del Novecento, basato su letture individuali. Inoltre, sono stati letti integralmente 7 canti del Paradiso di Dante.

TESTI E RISORSE

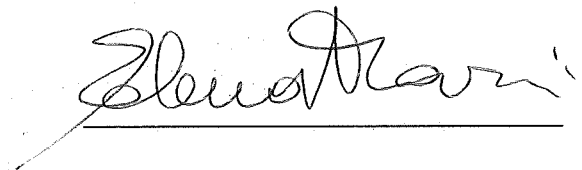
Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*, ED. ROSSA, Volume 2B + eBook, DEASCUOLA

Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*, ED ROSSA, Volume 3A + Volume 3B + eBook, DEASCUOLA

Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*, ED ROSSA, Volume Leopardi + eBook, DEASCUOLA

Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*, ed. cons. a c. di Anna Maria Chiavacci Leonardi, ZANICHELLI.

Milano, 14 maggio 2022



Allegato n. 3

Documento del Consiglio di classe 5 F

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Elena Marini

CONTENUTI

Vol 1

Opere filosofiche di **Cicerone**, con particolare attenzione al *De finibus*, *De Officiis*, *Tusculanae Disputationes*. Testi tradotti dal versionario e nel laboratorio di recupero. (EDUCAZIONE CIVICA).

Opere retoriche di **Cicerone**. Testi tradotti dal versionario e nel laboratorio di recupero. (EDUCAZIONE CIVICA).

Vol. 2

Ovidio e il rapporto ambiguo con Augusto.

Dalle *Metamorfosi*, I, 163-205 e 274-312, (T5) *Il concilio degli dei* (ital. con citazioni in latino).

L'infelice storia di Eco, dal latino, III, 356-401, T7

Vol. 3

Introduzione all'età imperiale e alla lett. del I sec. d.C.

La dinastia Giulio-claudia e la trasformazione delle forme di potere.

Trasformazione della *Lex maiestatis* e fatti fondamentali dei primi imperatori. Informazioni tratte anche dalla conferenza "Augusto tra arte e diritto" della prof.ssa Laretta Maganzani (EDUCAZIONE CIVICA).

Panoramica della età dei Flavi.

Panoramica della letteratura in età imperiale. I fenomeni di fondo: spettacolarizzazione e apertura dei fenomeni culturali a un pubblico più vasto. Il ruolo di Nerone e la fine del mecenatismo. La trasformazione delle scuole di retorica: Seneca il vecchio, *declamationes*, *controversiae* e *suasoriae*. (EDUCAZIONE CIVICA). Autori cosiddetti minori: Fedro, storiografia.

Seneca: biografia; lo stile delle opere filosofiche (materiale: sintesi del testo di Traina).

Le Consolationes;

I Dialogi: De Ira, De vita beata, De constantia sapientis, 8, (T9), De tranquillitate animi, De otio, De brevitae vitae, (T2); De Providentia (dal T10, alcuni passaggi su Catone). Testi letti in ital. con citazioni dal testo latino dove presente).

I trattati: De Clementia, De beneficiis.

Le epistole ad Lucilium; Ep 48 (T8).

Lecture in latino:

T3, Ep. 1;

T12, Ep. 47, in lat. solo paragrafi 1-4;

Ep. 41, in lat. solo paragrafi 4-5 (Materiali);

Ep. 103, solo paragrafi 2, da "Erras", 3 e 4 fino a "tutior" (Materiali).

Le tragedie: T19 (Medea uccide i figli); T2 pag. 146 (Tieste, il ritratto di un tiranno)

Le Naturales quaestiones.

Lecture in lingua per esercitazione: T6 (ep. 107); T7, (ep. 74); altro materiale fornito in fotocopia.

Lucano. Biografia; il complesso rapporto con il *princeps*; la ripresa dell'epica e la specificità del *Bellum civile o Pharsalia*.

Lecture:

T1, Il proemio, in italiano con particolare attenzione alle espressioni-chiave.

T2, Cesare passa il Rubicone, in italiano;

T7, Catone, in italiano.

Petronio. L'attribuzione problematica del *Satyricon* all'autore. Il *Satyricon*: i temi trattati, con particolare attenzione alla *Coena Trimalchionis*, la presenza di generi diversi: la satira "antisatirica", la parodia del romanzo greco, la strategia dell'autore "nascosto"; la varietà stilistica e di registri linguistici.

Lettura in italiano e ripresa in particolare della *Coena*, e di brani antologizzati T3, T4.

L'intertestualità con Il Simposio platonico, il libro VI dell'Eneide, alcuni temi senecani.

Il dialogo iniziale tra Encolpio e Agamennone sulla scuola e la decadenza della retorica. (Materiale)

T7, Il programma educativo dello straccivendolo, in italiano.

T10, "La matrona di Efeso", in latino.

Inquadramento storico e culturale dell'età dei Flavi e dell'inizio del II secolo.

La satira: trasformazione del genere.

Persio. Biografia, temi, stile.

T2, Una vita dissipata (sat. 3), in italiano.

Giovenale. Biografia, temi, stile.

T6, Sat 10, Eraclito e Democrito, in italiano.

T8, Sa. 6, Il tramonto di Pudicitia, in italiano.

L'epica di età Flavia: la trasformazione del genere. **Cenni.** Stazio. Tebaide. Valerio Flacco, gli *Argonautica*. Silio Italico, l'ammiratore di Virgilio, i *Punica*.

Marziale. Biografia. Il rapporto con Domiziano e Nerva. la situazione di cliens. Il genere dell'epigramma e le scelte dell'autore per il genere trattato. Il realismo, il linguaggio scommatico. *L'apostrofe* e il *fulmen in clausola*.

Letture:

T 1, T2, T3, T4, T5, T6, T7, T8, T10, T11 e T 14 a pag. 376, e testi forniti tra i Materiali, in italiano con particolare attenzione alle espressioni-chiave.

Cenni a **Plinio il Vecchio** e il sapere specialistico nell'età imperiale; la *Naturalis Historia*.

Quintiliano. Biografia. *L'Institutio oratoria*. I giudizi su Cicerone e Seneca.

Letture:

T1, Proemio, in latino;

T2, Il maestro ideale, in italiano;

T3, La scuola deve preparare alla vita, in italiano con traduzione come esercitazione.

T4, Il più grande degli oratori, in lat. e cenni al giudizio su Seneca.

T6 La mozione degli affetti, in italiano. (EDUCAZIONE CIVICA).

T7, L'oratore deve essere onesto, in italiano. (EDUCAZIONE CIVICA).

Inquadramento storico e culturale del II secolo.

Plinio il Giovane: il benestante integrato. L'epistolario, il *Panegyricus*.

Letture:

Lo scambio epistolare sui cristiani tra Plinio e Traiano.

http://www.poesialatina.it/_ns/Greek/tt2/PlinioGiovane/Epist1096.html

La morte di Plinio il vecchio, in italiano (Materiale scaricabile)

Tacito. Biografia ragionata. Le opere e le varietà di stile. Il *Dialogus de oratoribus*. *L'Agricola*. Il *De origine et situ Germanorum*. Le *Historiae*. Gli *Annales*.

Letture:

T1, Proemio dell'*Agricola*, par. 1,3, 2-3 in latino, il resto in italiano.

T3, *L'ambitiosa mors*, 42,6 in latino, il resto in italiano.

T5 Il discorso di Calgaco, 30, 5; in latino, il resto in italiano. (EDUCAZIONE CIVICA).

T4, La *Laudatio* finale, in italiano.

T6, I Germani, un popolo che ancora conosce la libertà, in italiano, con parti in latino per esercitazione.

T11, Augusto: luci e ombre. (EDUCAZIONE CIVICA).

T13, Suicidio di Petronio, *Annales*, 16, 18-19 in latino;

T15, La repressione delle idee, in italiano. (EDUCAZIONE CIVICA).

T17, *Il crimen de maiestate*, in traduzione fornita. (EDUCAZIONE CIVICA).
T21, Il matricidio di Nerone, con confronto con l'analogo racconto di Svetonio, in italiano;
T22, Teutoburgo, Annales, 1, 60,3-61 in latino;
T25, Il proemio delle *Historiae*, in latino;
T26, Dal *Dialogus*, in italiano
T27, Suicidio di Seneca, in italiano;
T1 a pag. 556, L'autodifesa di un delatore. (EDUCAZIONE CIVICA).
I discorsi di Giulio Civile (Hist. IV, 14, 17, materiale) e di Petilio Ceriale (*Historiae*, 4,73-74 materiale) (EDUCAZIONE CIVICA).
Lecture in lingua per esercitazione di materiale fornito in fotocopia, Annales 15,38-44.

Svetonio e l'autobiografia, cenni.

Apuleio. Biografia, formazione culturale, opere. *Apologia, Florida*, trattati sul platonismo. Le *Metamorfosi* o *l'Asino d'oro*. Problematicità del genere e complessità dell'interpretazione del testo.

Lecture:

T1 *Le due Veneri*, in italiano;
T2, *La paupertas*, in italiano;
Incipit del romanzo, in latino, (Materiale scaricabile);
T4, *Lucio diventa asino*, in traduzione;
Fabula di Amore e Psiche in italiano; oracolo su Psiche, dal T8, in latino;
L'ambiguo finale, in latino, (Materiali).

Panoramica sulla letteratura del sec II, poetae novelli e testo di Adriano. La nascita della letteratura cristiana, Ammiano Marcellino. La *patristica*.

Temi trasversali:

Ripresa di Cicerone, le opere di oratoria. Riflessioni sulle scelte stilistiche di Seneca. La sistemazione della retorica nell'opera di Quintiliano. Esempi di argomentazione nell'opera di Tacito, nella narrazione e nelle voci dei personaggi.

La morte del filosofo e il suicidio del saggio stoico: scheda pag. 552-3 e letture da Seneca, passim T10 in trad., Tacito, T 13 (Petronio) e T27(Seneca).

Temi politici: i tratti del tiranno nella figura dell'imperatore; intellettuali oppositori, critici e collaboratori: il rapporto dei vari autori con la corte imperiale. Il confronto tra repubblica e principato nelle opere di età imperiale. Il confronto tra i Romani e i popoli che costituiscono un problema o una minaccia per l'impero.

La rappresentazione realistica della vita quotidiana delle classi basse nei romanzi e nell'epigramma. Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria, sulle scuole e le *declamationes*: la scuola privata e pubblica, schede a pag. 396 e 400, *declamationes* scheda a pag. 404 e pag.382, i testi di Quintiliano T7 e Tacito T26, e scheda a pag. 548. Scuola e maestri nel *Satyricon*.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

All'inizio dell'anno sono state dedicate ore alla riconquista da parte di molti studenti della pratica traduttiva autonoma, competenza che è stata curata con attività laboratoriali in classe per tutto l'anno scolastico, anche attraverso le letture d'autore. Il percorso letterario è stato svolto come preventivato, ma con alcune semplificazioni nella lettura dei testi di poesia, per lasciare spazio all'esercizio di traduzione della prosa. Solo accennata la produzione tarda e cristiana.

TESTI E RISORSE

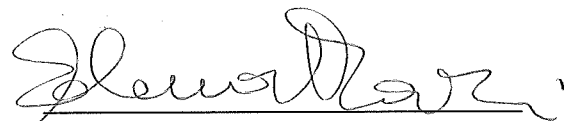
Gian Biagio Conte, Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, Volume 1 L'età arcaica e repubblicana, MONDADORI EDUCATION

Gian Biagio Conte, *La Bella Scuola*, Volume 2 L'età di Augusto, MONDADORI EDUCATION

Gian Biagio Conte, *La Bella Scuola*, Volume 3 L'età imperiale, MONDADORI EDUCATION

Gaetano De Bernardis, Andrea Sorci, Antonella Colella, Giovanna Vizzari, *GrecoLatino*, Volume unico, ZANICHELLI

Milano, 14 maggio 2022



Allegato n. 4

Documento del Consiglio di classe 5F

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. Matteo Pirri

CONTENUTI

STORIA DELLA LETTERATURA:

- Le origini della commedia attica e la commedia antica: il carattere rurale e il legame con la *polis*.
- Aristofane: vita e opere; trama, struttura e invenzione fantastica delle commedie; l'evoluzione ideologica e poetica dell'autore; la *parresia* e il valore "politico" della commedia; politico e carnevalesco; lingua e stile, fortuna. Lettura in Italiano dei brani dalle commedie antologizzati sul manuale.
- La commedia di mezzo e la commedia nuova.
- Menandro: vita e opere (la tradizione dei testi e la "resurrezione" del poeta grazie ai papiri); la struttura ricorrente delle commedie: trame, tematiche, personaggi; lingua e stile, fortuna (soprattutto nel mondo latino). Lettura in Italiano dei brani dalle commedie antologizzati sul manuale.
- Platone: i dialoghi come opera letteraria, il valore estetico del mito platonico, lingua e stile.
- Aristotele: la differenza tra opere essoteriche ed esoteriche, la lingua e lo stile di composizione delle opere esoteriche. L'influenza del Peripato sulla commedia nuova e sui dotti Alessandrini.
- Il concetto di Ellenismo; le caratteristiche politiche, sociali, linguistiche e culturali dell'età ellenistica; Alessandria come capitale culturale del mondo ellenistico.
- Le caratteristiche della poesia ellenistica.
- Callimaco: vita e opere (tradizione diretta e indiretta, riscoperta attraverso i papiri); la personalità letteraria del poeta filologo; le innovazioni in campo letterario, la poetica e la polemica letteraria; lingua e stile. Lettura in Italiano dei passi antologizzati nel manuale e in Greco del Prologo degli *Aitia*.
- Apollonio Rodio: vita e opere; le *Argonautiche*: struttura e peculiarità della "nuova epica" ellenistica; il legame con la poesia Callimachea; lingua e stile. Lettura in italiano dei passi dalle *Argonautiche* antologizzati sul manuale. Focus su Medea, da Euripide alla Didone virgiliana.

- Teocrito: vita e opere; il *Corpus Theocriteum*, gli *Idilli* e la nascita della poesia bucolica; le peculiarità degli *Idilli*; la *docta poësis* teocritea; innovazione dei generi e creatività linguistica; lingua e stile, fortuna. Lettura in Italiano de *Le Talisie* e de *Le Siracusane*.
- L'epigramma e l'*Antologia Palatina*.
- La storiografia ellenistica prima di Polibio: gli storici di Alessandro e dei diadochi, la storiografia tragica, la storiografia greca e il rapporto con Roma. Timeo di Tauromenio.
- Polibio: vita e opera; le *Storie*: struttura e traduzione del testo (i libri superstiti); il concetto di storiografia pragmatica e il metodo storiografico dell'autore; il pensiero politico, la dottrina dell'anaciclosi e il rapporto con Roma; lingua e stile. Lettura in Italiano dei brani dalle *Storie* antologizzati nel manuale di letteratura.
- Epicuro: il valore letterario dell'opera filosofica, la sua perdita e la parziale sopravvivenza attraverso i papiri ercolanensi e il *De rerum natura*.
- Le scuole di retorica in età ellenistico - romana: atticismo e asianesimo, analogia e anomalia, apollodorei e teodorei. L'Anonimo *Del sublime*.
- Plutarco: vita e opere; struttura, peculiarità, metodologia e finalità delle *Vite parallele*; il valore dei *Moralia* come monumento della sapienza greca; lingua e stile, fortuna. Lettura in Italiano dei brani antologizzati sul manuale.
- La Seconda Sofistica.
- Luciano: vita, opere; le peculiarità del dialogo luciano; l'eclettico pensiero filosofico – morale e il valore dell'eloquenza; l'uso dell'ironia e della satira; lingua e stile, fortuna. Lettura in Italiano dei passi antologizzati sul manuale di Letteratura.
- Il romanzo erotico: le dibattute origini e il problema della classificazione, le peculiarità strutturali e stilistiche. I romanzi di Caritone di Afrodizia, Senofonte Efesio, Achille Tazio, Longo Sofista ed Eliodoro di Emesa. Lettura in Italiano dei passi antologizzati sul manuale.

AUTORI:

1. SOFOCLE, *Edipo Re*, lettura in Greco dei seguenti versi: 1-77 (prologo, dialogo tra Edipo e il sacerdote di Zeus); 130-150; 151-215 (parodo); 216-275 (primo episodio: il proclama di Edipo); 300-462, con parti in Italiano (il dialogo tra Edipo e Tiresia). Lettura integrale in Italiano della tragedia.
2. PLATONE, *Simposio*, lettura in Greco dei seguenti passi: 176a-176e (introduzione); 178a-180b (discorso di Fedro); 180c-180e e 181c-182a (discorso di Pausania); 189c-192d (discorso di Aristofane); 202e-204c (discorso di Socrate); 215a-216c e 221c-222b (discorso di Alcibiade). Lettura integrale in Italiano del dialogo.

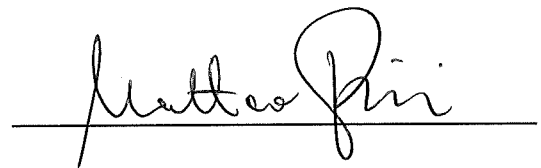
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto a quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico, il docente ha preferito dedicare maggior tempo e attenzione allo studio della lingua rispetto alla storia della letteratura, soprattutto in conseguenza delle condizioni della classe dopo il lungo periodo di didattica a distanza causato dalla pandemia di Covid19. Si è pertanto proceduto a un lavoro di ripasso della morfo-sintassi e di sistematico potenziamento delle competenze di traduzione, sia nelle ore curricolari sia mediante un corso di *Faber Quisque* appositamente dedicato alla classe, attraverso un laboratorio di traduzione concentrato sui testi degli oratori attici (in particolare Lisia e Isocrate), nonché di autori del quinto anno, come Platone, Aristotele, Polibio e Plutarco. Parallelamente, per le medesime ragioni, il docente ha dedicato più tempo rispetto a quanto preventivato alla lettura in Greco di Sofocle e di Platone. Pertanto, a differenza di quanto inizialmente progettato, non rientrano negli argomenti del programma la filosofia in età imperiale (Epitteto e Marco Aurelio) né i rapporti tra cultura ellenistica e giudaismo (la *Settanta*, Filone di Alessandria, Flavio Giuseppe) né la nascita della letteratura cristiana antica.

TESTI E RISORSE

- M. Casertano e G. Nuzzo, *Ktêsis. Letteratura e civiltà dei Greci*, Palumbo, voll. 2-3.
- G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, *GrecoLatino, versionario bilingue*, Zanichelli.
- Materiale fornito dal docente.
- Per le edizioni dell'*Edipo Re* e del *Simposio* è stata lasciata agli studenti libera scelta.

Milano, 14 maggio 2022



Matteo Pini

Allegato n.5

Documento del Consiglio di classe 5 F

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

Prof. Eros Cuglietta

CONTENUTI

Kant

La Critica della ragion pura

-Il problema generale

-I giudizi sintetici a priori

-La rivoluzione copernicana del modo di pensare

-La Struttura della *Critica della ragion pura*

-L'estetica trascendentale: spazio e tempo

-L'analitica trascendentale: logica e dialettica

-L'io penso

La Critica della ragion pratica

-La ragion "pura" pratica e i compiti della seconda critica

-La legge morale

-L'articolazione dell'opera

-I principi della ragion pratica

-Gli imperativi

-Le massime

La polemica sul kantismo

- Il problema della "cosa in sé"

Fichte

- L'origine della riflessione fichtiana
- La nascita dell'idealismo e il problema dell'assoluto
- La *Dottrina della Scienza*:
 - .Il principio d'identità
- L'io
- L'autocoscienza
- L'intuizione intellettuale
- La libertà
- Il non-io
- L'io finito
- La struttura dialettica dell'io
- Idealismo e dogmatismo
- La conoscenza
- La morale
- Il primato della ragione pratica

Hegel

- I temi delle opere giovanili
- Rigenerazione etico-religiosa
- Rigenerazione politica
- Cristianesimo, ebraismo e mondo greco
- Le tesi di fondo del sistema
- Finito e infinito

- Ragione e realtà
- La funzione della filosofia

La Fenomenologia dello spirito

- La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano
- La coscienza
- Le figure dell'autocoscienza
- "Signoria e servitù"
- "Stoicismo e scetticismo"
- "la coscienza infelice"
- Le figure della ragione
- La ragione osservativa,
- La ragione attiva
- L'individualità in sé e per sé

La scuola hegeliana

- La destra hegeliana (cenni)
- La sinistra hegeliana e il problema della religione

Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica a Hegel
- L'umanesimo naturalistico

Marx

- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La critica dell'economia politica: "L'alienazione"

L'ideologia tedesca

- La concezione materialistica della storia
- Struttura e sovrastruttura
- Forze produttive e rapporti di produzione
- Il materialismo dialettico

Il Manifesto del partito comunista

- Borghesia proletariato e lotta di classe
- La critica dei falsi socialismi

Schopenhauer

- La formazione e l'opera
- Radici culturali del sistema
- Il mondo della rappresentazione come «velo di Maya»
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo: dolore piacere e noia

-La sofferenza universale

-Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi

Nietzsche **

-La formazione

La nascita della tragedia

-Il mondo greco e le origini dell'Occidente

-Lo spirito tragico dei greci

Da La nascita della tragedia: "Apollineo e dionisiaco"

Le Considerazioni inattuali

-Il senso storico

- Da Sull'utilità e il danno della storia per la vita

Il periodo "illuministico"

-Il metodo genealogico e la filosofia del mattino

-La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

-Il superuomo

Così parlò Zarathustra

-Il cammello, il leone e il fanciullo

-L'uomo come ponte

-La volontà di potenza

-Il pensiero dell'eterno ritorno

La rivalutazione del pensiero politico di Kant

-Hans Kelsen: la dottrina "pura" del diritto

-John Rawls: il contratto originario

I contenuti scritti in corsivo e contrassegnati con (**) saranno svolti dopo il 15 maggio.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Sulla base delle indicazioni ministeriali relative didattica a distanza, nel quadro degli orientamenti emersi nel Collegio dei Docenti e nel Gruppo di materia del Liceo Parini, è stato riconsiderato il piano di lavoro di Filosofia, sia da un punto di vista metodologico sia dal punto di vista dei contenuti.

Sono stati svolti i nuclei essenziali del piano di lavoro originario. Tuttavia è stato necessario operare delle scelte che hanno sacrificato di una serie di temi nei quali si coglie la specificità del pensiero filosofico attraverso il confronto con altre forme di sapere.

Nel programma sono stati inseriti due percorsi, due tematiche che hanno consentito delle incursioni nel complesso panorama del pensiero del Novecento. Il percorso dedicato al paesaggio e alla biodiversità, oltre a presentare autori e temi della filosofia del Novecento, è servito anche per svolgere un compito di realtà.

TESTI E RISORSE

Testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-Filosofare*, Paravia 2019, voll. 2b, 3a

Milano, 14 maggio 2022

Allegato n.6

Documento del Consiglio di classe 5F

Anno Scolastico 2020-2021

DOCUMENTO DI STORIA

Prof. Eros Cuglietta

CONTENUTI

I sistemi politici nel moderno Stato democratico: democrazie governate e governanti

-La Francia della Terza Repubblica

-Il Regno Unito

-L'Impero tedesco

Il Mondo all'inizio del Novecento

-Gli Stati Uniti: l'età del progressismo

-L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia

-L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria e Russia

L'Asia: la crisi della Cina e l'ascesa del Giappone

L'Africa: le amministrazioni coloniali e la guerra anglo-boera

Europa e mondo nella Prima guerra mondiale

-Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914.

-La fase iniziale della Grande guerra

-1914: fronte occidentale e fronte orientale

-L'intervento italiano

-La guerra totale

-1917: l'anno della svolta

-La fine del conflitto e i problemi della pace

La rivoluzione russa

-La Rivoluzione di febbraio e "Tesi di Aprile"

-La Rivoluzione d'ottobre

-La guerra civile e il consolidamento del bolscevismo

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

-La crisi del dopoguerra in Italia

-La fine dell'Italia liberale

-La nascita della dittatura fascista

Il regime fascista in Italia

-La costruzione del regime fascista

-L'organizzazione del consenso

-Il fascismo, l'economia e la società

-La politica estera e le leggi razziali

-L'antifascismo

La crisi del ventinove e il New Deal

-La Grande crisi

-Il New Deal di Roosevelt

La Germania nazista **

-il collasso della Repubblica di Weimar

- La nascita del Terzo Reich
- L'ideologia nazista: il Mein Kampf
- La politica estera dello spazio vitale
- La realizzazione del totalitarismo

La Seconda guerra mondiale **

- La guerra lampo (1939-1941)
- L'operazione Barbarossa
- La Shoah
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor
- La svolta del conflitto (1942-1943)
- La resistenza nell'Europa occupata
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione
- La vittoria alleata

L'Italia repubblicana **

- Il dopoguerra e la nascita della Repubblica

I contenuti scritti in corsivo e contrassegnati con () saranno svolti dopo il 15 maggio.**

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Sulla base delle indicazioni ministeriali relative didattica a distanza, nel quadro degli orientamenti emersi nel Collegio dei Docenti e nel Gruppo di materia del Liceo Parini, è stato riconsiderato il piano di lavoro di Storia, sia da un punto di vista metodologico sia dal punto di vista dei contenuti.

I limiti di tempo non hanno consentito lo svolgimento dei temi, connessi con le vicende del secondo

Novecento, in cui si coglie la complessità del mondo attuale. In ogni modo attraverso il racconto delle vicende che hanno segnato la prima metà del secolo, tale complessità è stata prefigurata, ricostruendo da un punto di vista geo-politico una serie di scenari in cui si colgono le radici di questioni che assillano il mondo attuale.

In varie circostanze, considerando le vicende della prima metà del Novecento, abbiamo avuto modo di analizzare la struttura economico-finanziaria dei fenomeni storici. L'approccio critico è stato stimolato attraverso l'osservazione dei fenomeni legati alla cultura di massa e in modo particolare all'ideologia e alla propaganda.

Dal punto di vista dei contenuti, i soli argomenti del secondo Novecento, previsti dall'originario piano di lavoro, che siamo riusciti a trattare sono: il quadro dell'Italia dopo la fine della Seconda guerra mondiale e le primissime fasi della Guerra fredda.

TESTI E RISORSE

Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, *L'idea della storia*, vol. 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2018.

Milano, 14 maggio 2022



Allegato n. 7

Documento del Consiglio di classe 5F

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI MATEMATICA

Prof. Stefano Gondoni

CONTENUTI

Funzioni e loro proprietà: dominio, zeri e segni di una funzione proprietà delle funzioni monotone periodiche pari dispari

- limite finito per x che tende a x_0 definizione e interpretazione geometrica
- limite per eccesso e per difetto
- limite destro e sinistro
- limite infinito per x che tende a x_0
- limite finito per x che tende a infinito
- limite infinito per x che tende a infinito
- calcolo dei limiti di funzioni elementari
- operazioni con i limiti
- forme d'indeterminazione
- cenno ai limiti notevoli usando gli asintotici
- gerarchia degli infiniti

Funzioni Continue:

- definizione di funzione continua
- punti di discontinuità
- asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- grafico probabile di una funzione

Derivate:

- definizione e interpretazione geometrica
- derivata destra e sinistra
- linearità dell'operatore derivata
- continuità e derivabilità
- derivate fondamentali
- operazioni con le derivate
- derivata della funzione composta
- derivata seconda
- retta tangente e punti stazionari
- punti di non derivabilità teoremi di Rolle

Studio delle funzioni

- polinomiali
- razionali fratte
- logaritmiche
- esponenziali

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Si è dovuto purtroppo rinunciare allo studio delle funzioni goniometriche

TESTI E RISORSE

Bergamini Matematica azzurro vol.5 Zanichelli

Milano, 14 maggio 2022



Allegato n. 8

Documento del Consiglio di classe 5F

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI FISICA

Prof. Stefano Gondoni

CONTENUTI

La carica elettrica, il campo elettrico e il potenziale

- L'elettrizzazione per strofinio e per induzione
- I conduttori e gli isolanti
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Il teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico
- Conduttori in equilibrio elettrostatico
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore

La corrente elettrica

- L'intensità della corrente elettrica
- Le leggi di Ohm
- L'effetto Joule

I fenomeni magnetici e il campo magnetico

- La forza magnetica
- Il campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti e tra correnti
- La forza di Lorentz
- Il flusso del campo magnetico
- L'induzione elettromagnetica
- La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz

Le onde elettromagnetiche

- Il campo elettrico indotto
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche piane
- Lo spettro elettromagnetico

Fisica moderna

- La nascita del concetto di quanto
- Effetto fotoelettrico
- Primi modelli atomici
- Spettro dell'idrogeno e il modello di Bohr
- Proprietà ondulatorie della materia
- Principio di Heisenberg

TESTI E RISORSE

Amaldi Le traiettorie della fisica vol.3 Zanichelli

Milano, 14 maggio 2022

Stefano Gaud

Allegato n. 9

Documento del Consiglio di classe 5 F

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. FABIO DIMARTINO

CONTENUTI

MODULO DI LINGUA:

Preparazione all'esame IELTS (livello B2/C1)

Reading: techniques and vocabulary

Listening: techniques and vocabulary

Writing: techniques: from paragraph to essay; planning an essay; writing an essay

MODULE 1: REBELS AND REACTIONARIES: THE ROMANTIC REVOLUTION

Historical and philosophical background to Romanticism: the Age of Revolutions

Definitions of Romanticism; Early Romanticism; the Beautiful and the Sublime; Emotion and the Imagination, the Gothic Novel; First and Second Generation of Romantic Poets;

Lettura guidata, traduzione e analisi letteraria con commento critico dei seguenti testi:

The Manifesto of English Romanticism: the Preface to *Lyrical Ballads*

W Wordsworth The Tables Turned

J Keats Ode on a Grecian Urn

P B Shelley Ode to the West Wind

An anti-Romantic novelist:

J Austen *Pride and Prejudice*: Ch. 1 (incipit); Ch. 34 (Elizabeth's refusal)

MODULE 2: THE VICTORIAN COMPROMISE

Historical and philosophical background to the Victorian Age:

Themes and issues: the social and intellectual background in England and in the USA

Lettura guidata, traduzione e analisi letteraria con commento critico dei seguenti testi:

E Dickinson poems 249, 280, 425, 441, 640, 712

Vita dell'autore attraverso le lettere; saggio di N Ginzburg, Il Paese della Dickinson

MODULE 3: "MAKE IT NEW !" THE MODERNIST REVOLUTION

Lettura guidata, traduzione e analisi letteraria con commento critico dei seguenti testi:

J Joyce *Dubliners* - "The Dead"

Ulysses - Calypso (incipit); "Penelope" (LETTURA INTEGRALE)

TS Eliot *The Waste Land*, "The Burial of the Dead" (LETTURA INTEGRALE)

V Woolf *Mrs Dalloway*

A Room of One's Own - "Shakespeare's sister"

MODULE 4: PRESENTATIONS

Aspects of Romanticism:

the Romantic sensibility; philosophical background to Romanticism; Rousseau and Romanticism; Sturm und Drang; the Gothic; Romantic Art

Extra-literary influences on Modernism:

Bergson, W James, Freud, Frazer (philosophy, psychology and anthropology); Einstein (Relativity); Picasso and Avant-Garde Art (Futurism and Cubism)

MODULE 5: EDUCATION AND THE END OF HISTORY: CONTEMPORARY THEATRE

A Bennett *The History Boys* lettura integrale del testo, analisi e discussione dei temi proposti

MODULE 6: THE AGE OF TOTALITARIANISMS

Historical and social background to the Age of Totalitarianisms: the Spanish Civil War, Fascism and Stalinism; Politics and the English Language.

G Orwell *Nineteen Eighty-Four*

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

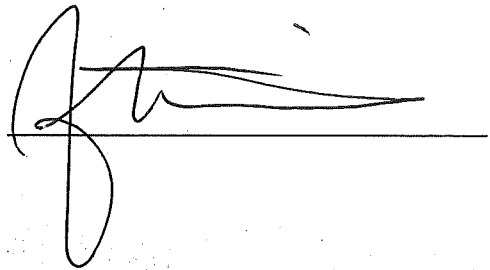
TESTI E RISORSE

Letteratura: A. Cattaneo, *Literary Journeys*, Vol. 2, Signorelli

Lingua: *IELTS Trainer 2 (Academic)*, Cambridge

Utilizzo di CD audio e materiale audiovisivo disponibile in rete.

Milano, 14 maggio 2022

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'G' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Allegato n. 10

Documento del Consiglio di classe 5 F

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA

Prof. Simona Buzzago

CONTENUTI

Chimica organica:

- Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio
- Gli idrocarburi
- L'isomeria nei composti organici
- La nomenclatura dei composti organici
- Gli alcani
- Gli alcheni e gli alchini
- L'isomeria geometrica degli alcheni
- Il benzene
- I gruppi funzionali nei composti organici
- Gli alcoli
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici
- Le ammine
- I polimeri

Le biomolecole:

- I carboidrati:
 - I monosaccaridi
 - Il legame glicosidico e i disaccaridi
 - I polisaccaridi con funzione di riserva energetica e di struttura
- I lipidi:
 - I precursori lipidici: gli acidi grassi
 - I trigliceridi
 - I lipidi a funzione strutturale: i fosfogliceridi
 - Gli steroidi e le vitamine liposolubili
- Le proteine:
 - Gli amminoacidi
 - Il legame peptidico
 - La struttura delle proteine
 - Le proteine che legano l'ossigeno: la mioglobina e l'emoglobina

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP:

- Il glucosio come fonte di energia
- La glicolisi e la fermentazione
- Il ciclo di Krebs (ciclo dell'acido citrico)
- Il trasferimento di elettroni nella catena di trasporto
- La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP

Le biotecnologie:

- Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine
- L'organizzazione dei geni e l'espressione genica
- La regolazione dell'espressione genica:
 - La regolazione genica nei procarioti: l'operone lac e trp
 - La regolazione genica negli eucarioti
 - La regolazione genica virale: ciclo litico e ciclo lisogeno
- La struttura della cromatina e la trascrizione
- L'epigenetica
- La dinamicità del genoma
- Le caratteristiche biologiche dei virus
- La ricombinazione omologa
- Il trasferimento di geni nei batteri
- I trasposoni
- Manipolare il genoma:
 - Che cosa sono le biotecnologie
 - Le origini delle biotecnologie e i vantaggi delle biotecnologie moderne
 - Il clonaggio genico
 - Gli enzimi di restrizione
 - DNA ligasi
 - I vettori plasmidici
 - La produzione biotecnologica di farmaci: l'insulina
 - Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto a quanto previsto dal piano di lavoro 2021/2022 non è stato trattato l'argomento della Tettonica delle placche per approfondire le applicazioni delle biotecnologie in ambito agricolo e farmacologico come nuovo approccio scientifico per un futuro più sostenibile.

TESTI E RISORSE

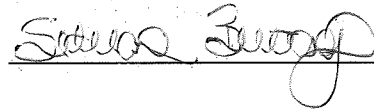
Libri di testo:

- G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario, *Carbonio, metabolismo, biotech: biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche*, Scienze Zanichelli.
- G. Maga, *Batteri spazzini e virus che curano - come le biotecnologie riscrivono la vita*, Chiavi di lettura Zanichelli.

Sussidi:

- Appunti forniti dal docente
- Presentazione delle lezioni

Milano, 14 maggio 2022



Allegato n. 11

Documento del Consiglio di classe 5

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Prof. Aurora Morelli

CONTENUTI

1- Dall'illuminismo all'età Neoclassica

L'ideale illuministico dell'encyclopédie, l'importanza dell'educazione e il ruolo dell'arte e delle accademie nel Settecento;

Gli scavi a Pompei ed Ercolano e il Grand Tour in Italia: la "moda alla greca" nella produzione di suppellettili e negli arredamenti, i "ritratti souvenir" di Pompeo Batoni, la diffusione delle incisioni artistiche di Giambattista Piranesi e la tecnica dell'incisione ad acquaforte;

Il Neoclassicismo: le teorie estetiche di Winckelmann e la lezione dell'antico;

2 - La pittura e la scultura in Età Neoclassica

Antonio Canova: la vita e l'opera;

La scultura tra mitologia e ritrattistica;

Jacques-Louis David: la vita e l'opera;

La Rivoluzione Francese e la funzione sociale e politica dell'artista;

Napoleone Bonaparte e l'arte di propaganda;

Jean-Auguste-Dominique Ingres: la vita e l'opera.

3 - L'Architettura in età neoclassica in Italia

Il grande rinnovamento culturale della Milano illuminista: Maria Teresa D'Austria e Giuseppe Piermarini architetto di stato;

La nascita dell'Accademia e della Pinacoteca di Brera;

Brera, un approfondimento: la figura di Fernanda Wittgens e la storia della tutela del patrimonio artistico culturale di Milano nel secondo dopoguerra.

4 - Verso il romanticismo: la linea proto-romantica

Francisco Goya: la vita e l'opera;

L'importanza e la diffusione delle tecniche di incisione calcografica e litografica nell'800;

Johann Heinrich Füssli: la vita e l'opera;

William Blake e La Divina Commedia nell'arte;

5- La pittura in Età romantica

Caspar David Friedrich e Il paesaggio romantico;

La pittura inglese di William Turner e John Constable;

Il sublime e il pittoresco: la pittura di paesaggio dal vedutismo al romanticismo.

Théodore Géricault: la vita e l'opera;

La pittura di storia e di cronaca in Francia;

Eugène Delacroix: la vita e l'opera;

Le campagne di Napoleone in Egitto e la moda dell'orientalismo nella pittura occidentale;

La storia dei salons parigini;

I Preraffaelliti e il movimento Arts and Crafts di William Morris;

Francesco Hayez e la pittura romantica nell'Italia risorgimentale;

La scapigliatura lombarda: i temi, il linguaggio e il confronto con l'Europa.

6 - L'architettura in Età romantica

Il Gothic revival e le teorie del restauro in Inghilterra, in Francia e in Italia;

I giardini di ispirazione romantica.

7 - L'architettura e l'urbanistica a metà ottocento

L'architettura del ferro e del vetro in Francia, Inghilterra e in Italia;

Le prime esposizioni universali;

I grandi interventi urbanistici nelle nuove metropoli d'Europa: gli "sventramenti" di Parigi di Haussmann; gli interventi a Vienna, Berlino, Barcellona e Londra;

Industrializzazione, urbanesimo e utopie sociali: il falansterio di Fourier; Il villaggio operaio di Crespi D'adda

8 - Il realismo In Francia e Italia

Gustave Courbet e la nascita della pittura di impegno sociale in Francia;

Jean-François Millet e La scuola di Barbizon;

Honoré Daumier e la nascita della caricatura;

I macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega e Telemaco Signorini.

9 - L'impressionismo e i temi della vita moderna in pittura

La nascita della fotografia: dall'eliografia al dagherrotipo;

Felix Nadar, Charles Baudelaire e il dibattito tra pittura e fotografia in Francia;

Le teorie sul colore e la loro influenza sull'impressionismo e post impressionismo;

I protagonisti dell'impressionismo francese: Édouard Manet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Claude Monet, Berthe Morisot;

La nascita di una nuova figura: il mercante d'arte;

La nuova scultura di Auguste Rodin, Camille Claudel e Medardo Rosso;

10- Il post - impressionismo

Il puntinismo di George Seurat in Francia;

Il divisionismo di Gaetano Previati e Giuseppe Pellizza Da Volpedo in Italia;

Van Gogh, Paul Gauguin e Paul Cézanne;

****Il simbolismo di Gustave Moreau e Odilon Redon;

****11- *L'Espressionismo francese e tedesco*

I Fauves: Henri Matisse, André Derain;

Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner, Emil Nolde;

La nascita del cinema e le sperimentazioni nel campo dell'arte;

*****12 - *Le avanguardie storiche:*

Il Cubismo di Pablo Picasso;

Il Futurismo di Umberto Boccioni e Giacomo Balla;

Astrattismo: Der Blaue Reiter e Wassily Kandinsky;

De Stijl di Piet Mondrian;

La nascita del Bauhaus;

Il Dadaismo di Marcel Duchamp e Man Ray

Il Surrealismo di Salvador Dalí e René Magritte;

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non sono stati trattati i seguenti argomenti previsti nel Piano di lavoro annuale redatto dalla docente Vaiana Silva in data 28 /11/ 2021:

L'arte tra le due guerre;

L'architettura razionalista;

Il Secondo Novecento;

Espressionismo astratto, Arte informale;

Arte concreta, cinetica, programmata, Happening, New Dada, Nouveau Réalisme;

Le neo-avanguardie degli anni Sessanta e Settanta:

Minimalismo, Arte Concettuale, Environment, Land Art, Public Art, Body art, Arte Povera,

L'architettura del Secondo Novecento e Renzo Piano;

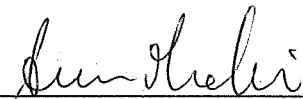
Le poetiche postmoderne tra XX e XXI secolo.

TESTI E RISORSE

Libro di testo: G. Dorfles – G. Pieranti "Capire l'arte" vol. 3 oro, ed. Atlas.

Tutte le altre risorse, gli approfondimenti audio-visivi e i testi di settore consigliati sono reperibili e fruibili nelle slide fornite dalla docente e nel google classroom.

Milano, 14 maggio 2022



Allegato n. 12

Documento del Consiglio di classe 5 F

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Dario Ceccarelli

CONTENUTI

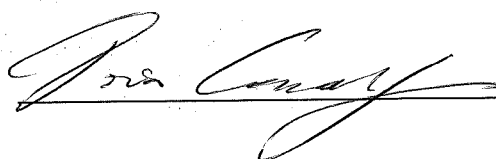
- Le regole di accesso alla palestra, al campo sportivo in cortile ed agli spogliatoi
- Le regole dei giochi praticati: palla- prigioniera, pallavolo, pallacanestro, floorball, pallamano, calcio, badminton, tennis da tavolo, golf, football.
- I gesti arbitrali in forma grezza.
- La terminologia corretta degli argomenti trattati
- Le tecniche principali degli sport affrontati
- Norme e principi igienico-sanitarie e di sicurezza base prima, durante e dopo le attività.
- Profilassi anti-Covid19
- L'apparato locomotore
- Educazione alimentare: La piramide alimentare, le calorie e dispendio energetico in funzione del metabolismo, mangiare sano, l'importanza di una buona colazione.
- Accenni sul sistema endocrino ed l'uso del doping in ambito sportivo, ma anche sociale.
- Rischi e danni relativi al tabagismo, alcol, droghe e dipendenza in generale
- Aspetti socio-educativi dello sport.
- Il concetto di Fair-play.
- Norme di pronto soccorso e di prevenzione degli infortuni.
- I principi dell'allenamento aerobico ed anaerobico.
- I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute e prevenzione della stessa, grazie ad un corretto stile di vita.
- Calcolo ed intuizione delle traiettorie e delle parabole di tiro ed il movimento dei compagni di squadra e degli avversari.
- Schemi motori e complessi.
- La schiacciata nel gioco della pallavolo.
- Esecuzione di esercitazioni richieste di destrezza generale, equilibrio e precisione.
- Trazioni, piegamenti e circuiti di destrezza a tempo.
- Capovolte, rotolamenti e rullate di pallavolo.
- Saper arbitrare gli sport praticati
- Saper assumere un atteggiamento attivo e collaborativo nell'esecuzione delle consegne
- Saper riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate
- Il controllo della respirazione, il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della consegna.
- Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in modo originale e creativo un problema motorio.
- Saper elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco
- I fondamentali del calcio: passaggio, rimessa, tiro e parata

- I fondamentali della pallavolo: la battuta, il bagher, palleggio, il muro ed il tuffo in maniera efficace; mentre il muro ed il tuffo a striscio e la schiacciata in forma grezza
- I fondamentali della pallamano: passaggio, palleggio, rimessa, tiro e parata
- I fondamentali della pallacanestro: palleggio, passaggio, rimessa e tiro.
- Rispettare le regole dei giochi
- Rispettare ambiente scolastico, gli strumenti e l'avversario
- Saper applicare il Fair-play
- Saper accettare le decisioni dell'arbitro
- Sapersi adattare alle varie esigenze didattiche, Accettazione delle decisioni dell'arbitro ed organizzazione in funzione di quanto richiesto per l'apprendimento delle varie fasi tecnico- pratiche dei gesti o fondamentali da svolgere durante una situazione sportiva.
- Assistenza ai compagni durante l'attività in maniera individuale
- Pulsazioni a riposo e durante l'allenamento
- Esercizi di allungamento e rilassamento, di dissociazione intersegmentaria, di mimo.
- Il lancio del peso
- Il salto della cavallina
- la ribaltata al cavallo con l'assistenza dell'insegnante e/o di un compagno, oppure da soli.
- La corsa veloce
- I cambi di velocità
- Il terzo tempo nella pallacanestro da entrambe la parti
- Collaborare proficuamente con i propri compagni per vincere una partita
- Strategia di attacco e di difesa in pallavolo
- Saper assumere un atteggiamento positivo e la messa in atto di un buon comportamento anche ai fini della prevenzione infortunistica per la sicurezza, per l'abbigliamento, per l'igiene, per una corretta alimentazione e per la salute e benessere della persona in generale.
- Movenze a ritmo musicale e danza
- Espressione di sequenze o situazioni motoria
- Saper esprimere le emozioni attraverso lo sport in maniera sana e costruttiva
- Lo sport come veicolo per valorizzare le diversità culturali
- Utilizzo di esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.
- Transfert dei valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita.
- Relazione costruttiva con avversari, compagni e con l'insegnante durante le attività proposte.

MODIFICAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

A causa della situazione causata dal Covid 19, la pratica di alcuni giochi sportivi hanno subito qualche variante, limitandosi allo sviluppo dei fondamentali tecnici individuali, piuttosto che partite complete. Si sono create situazioni di gioco in alcuni ambiti. Si è inoltre tolto il lancio del disco e del martello

Milano, 14 maggio 2022



Allegato n. 13

Documento del Consiglio di classe 5

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI I.R.C.

Prof. Fabio Landi

CONTENUTI

- La religione e il problema del male: svolgimento del tema nella modernità
- Alcune figure della teologia del secolo XX

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione rispetto al piano di lavoro


TESTI E RISORSE

Lecture tratte da:

- I. Kant, La religione entro i limiti della sola ragione
- Libro della Genesi
- Libro di Giobbe
- C. Lavant, Poesie
- H. Jonas, Il concetto di Dio dopo Auschwitz
- H. Arendt, La banalità del male
- E. Hillesum, Diario
- S. Wiesenthal, Il girasole
- F. Torberg, Mia è la vendetta
- V. Grossman, Tutto scorre...
- H. Melville, Moby Dick
- F. Dostoevskij, I fratelli Karamazov
- A. von Harnack, L'essenza del cristianesimo
- F. Gogarten, Tra i tempi
- K. Barth, L'epistola ai Romani
- A. Loisy, Il vangelo e la Chiesa
- Pio X, Pascendi Dominici Gregis
- R. Bultmann, Il manifesto della demitizzazione

- R. Guardini, Lo spirito della liturgia
- D. Bonhoeffer, Resistenza e Resa

Milano, 15 maggio 2022

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Donati'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'F'.

Allegato n. 14

Documento del Consiglio di classe 5 F

Anno Scolastico 2021-2022

PROSPETTO PCTO

PROSPETTO PCTO CLASSE 5F 2021-2022

1	BC	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	
		<i>Corso sicurezza</i>	<i>Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivista</i>	<i>Change the World Model UN(CWMUN) 2020 "UN Delegate Course "</i>		
		a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2019-20 convalidato		
		12	3	50		Tot. ore PCTO
						65

2	D'AG	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
		<i>Corso sicurezza</i>	<i>Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivista</i>	<i>MYOS: Make Your Own Series</i>	<i>LUISS - Riscrittura creativa</i>	<i>RAGIONARE DI DIRITTO: I RESPONSIVI DEI GIURISTI ROMANI</i>	
		a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2020-21 convalidato	a.s. 2021-22 Convalidato	
		12	3	40	40	22	Tot. ore PCTO
							117

3	DBF	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 4	PROGETTO 4
---	-----	------------	------------	------------	------------

	Corso sicurezza	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivista	LUISS - Riscrittura creativa				
	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2020-21 convalidato				Tot. ore PCTO
	12	3	40	0			55

4 **DDV**

	Corso sicurezza	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivista	LUISS - Riscrittura creativa				
	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2020-21 convalidato				Tot. ore PCTO
	12	3	40	0			55

5 **FR**

	Corso sicurezza	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivista	Change the World Model UN(CWMUN) 2020 "UN Delegate Course "				
	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2019-20 convalidato				Tot. ore PCTO
	12	3	50	0			65

6 **GJ**

	Corso sicurezza	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro	PARI 2020	LUISS - Riscrittura creativa			
	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4			

**dell'archivist
a**

a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2020-21 convalidato	Tot. ore PCTO
12	3	28	40	83

7 **GE**

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
<i>Corso sicurezza</i>	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivist a	PARI 2020	HUMANITAS ORIENTAMENTO PROFESSIONI MEDICHE	EXCELLENCY DIPLOMATICI	
a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2020-21 convalidato	
12	3	23	12	50	100

8 **LT**

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	Tot. ore PCTO
<i>Corso sicurezza</i>	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivist a	LUISS - Riscrittura creativa		
a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2020-21 convalidato		
12	3	40	0	55

9 **LA**

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4
<i>Corso sicurezza</i>	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivist a	EXCELLENCY DIPLOMATICI	
a.s. 2018-19	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	

convalidato	convalidato C.di C.	convalidato				Tot. ore PCTO
12	3	50	0			65

10 M M

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivist a</i>	<i>HUMANITAS ORIENTAMENTO PROFESSIONI I MEDICHE?</i>	<i>EXCELLENCY DIPLOMATICI</i>	<i>BOCCONI JOB LAB 2021</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21		
convalidato	convalidato C.di C.	convalidato C.di C.	convalidato	convalidato		Tot. ore PCTO
12	3	12	50	35		112

11 M G

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4			
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivist a</i>	<i>Change the World Model UN(CWMUN) 2020 "UN Delegate Course "</i>				
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20				
convalidato	convalidato C.di C.	convalidato				Tot. ore PCTO
12	3	50	0			65

12 M S

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivist a</i>	<i>Giuria Premio Asimov 2020</i>	<i>LUISS - Riscrittura creativa</i>	<i>Giuria Premio Asimov 2022</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato	convalidato C.di C.	convalidato C.di C.	convalidato	DA CONCLUDERE		Tot. ore PCTO
12	3	30	40	30		85

13 O F

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5		
------------	------------	------------	------------	------------	--	--

Corso sicurezza	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivista	Change the World Model United Nations Emirates 2019	MYOS: Make Your Own Series	Dip. di Chimica dell'Università Stat. di Milano VIRUS BATTERI E PROTOZOI	
a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2020-21 convalidato	Tot. ore PCTO
12	3	80	40	20	155

14 PE	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
Corso sicurezza	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivista	San Gregorio Doposcuola 2019	LUISS - Riscrittura creativa	RAGIONARE DI DIRITTO: I RESPONSIVI DEI GIURISTI ROMANI		
a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2020-21 convalidato	a.s. 2021-22 Convalidato	Tot. ore PCTO	
12	3	11	40	22	66	

15 P Vi	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	
Corso sicurezza	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivista	Change the World Model UN(CWMUN) 2020 "UN Delegate Course "	BOCCONI JOB LAB 2021		
a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2020-21 convalidato		Tot. ore PCTO
12	3	50	35		100

16 P Va	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	
Corso sicurezza	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro	LUISS - Riscrittura creativa	MYOS: Make Your Own Series		

**dell'archivist
a**

a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2020-21 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	Tot. ore PCTO
12	3	40	40	95

17 **PD**

PROGETTO 1 PROGETTO 2 PROGETTO 3 PROGETTO 4

Corso sicurezza

Archivio ASP
Golgi-Redaelli:
l'impresa
sociale e il
lavoro
dell'archivist
a

Change the
World Model
UN(CWMUN)
2020 "UN
Delegate
Course "

a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2019-20 convalidato		Tot. ore PCTO
12	3	50	0	65

18 **SB**

PROGETTO 1 PROGETTO 2 PROGETTO 3 PROGETTO 4

Corso sicurezza

Archivio ASP
Golgi-Redaelli:
l'impresa
sociale e il
lavoro
dell'archivist
a

Change the
World Model
UN(CWMUN)
2020 "UN
Delegate
Course "

a.s. 2019-20 convalidato	a.s. 2019-20 convalidato C.di C.	a.s. 2019-20 convalidato		Tot. ore PCTO
12	3	50	0	65

19 **SS**

PROGETTO 1 PROGETTO 2 PROGETTO 3 PROGETTO 4

Corso sicurezza

Archivio ASP
Golgi-Redaelli:
l'impresa
sociale e il
lavoro
dell'archivist
a

Change the
World Model
UN(CWMUN)
2020 "UN
Delegate
Course "

a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	
--------------	--------------	--------------	--

convalidato	convalidato C.di C.	convalidato			Tot. ore PCTO
12	3	50	0		65

20 TS

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivist a	EXCELLENCY DIPLOMATICI	RAGIONARE DI DIRITTO: I RESPONSI DEI GIURISTI ROMANI		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato	convalidato C.di C.	convalidato	Convalidato		Tot. ore PCTO
12	3	50	22		87

21 TA

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivist a	EXCELLENCY DIPLOMATICI	FUTURE LAB CATTOLICA		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21		
convalidato	convalidato C.di C.	convalidato	convalidato		Tot. ore PCTO
12	3	50	16		81

22 TDPP

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivist a	Change the World Model United Nations Emirates 2019			
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20				
convalidato	convalidato C.di C.				Tot. ore PCTO
12	3	80	0		95

23 VMV

PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4
------------	------------	------------	------------

Corso sicurezza	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivist a	Change the World Model United Nations Emirates 2019	SUMMER SCHOOL AMBROSIANA		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20				
convalidato	convalidato C.di C.				
12	3	80	20		
					Tot. ore PCTO
					115

24 **V V**

Corso sicurezza	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivist a	Change the World Model UN(CWMUN) 2020 "UN Delegate Course "			
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2019-20			
convalidato	convalidato C.di C.	convalidato			
12	3	50	0		
					Tot. ore PCTO
					65

25 **Z E**

Corso sicurezza	Archivio ASP Golgi-Redaelli: l'impresa sociale e il lavoro dell'archivist a	LUISS - Riscrittura creativa			
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21			
convalidato	convalidato C.di C.	convalidato			
12	3	40	0		
					Tot. ore PCTO
					55